



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"B. FOCACCIA"

SAIS074005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. FOCACCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9653** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Basilio Focaccia, ingegnere, accademico e uomo politico nostro conterraneo che ha dato lustro a Salerno e alla sua provincia.

La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995/96 il "*Basilio Focaccia*" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "Avogadro", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Nell'anno scolastico 2001/02 fu consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, e, dall'anno scolastico 2009/10, la scuola ha acquisito anche dei locali in Via Pio XI/Urbano II in una sede nel centro della città.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per la provincia salernitana.

Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in quattro sedi, facilmente raggiungibili visto che i quattro plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo è molto alto nonostante sia nel comune di Salerno che nei comuni limitrofi siano presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo cinque diversi indirizzi di studio, di cui quattro tecnici-tecnologici e un indirizzo professionale. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali; l'indirizzo Grafica e Comunicazione, opzione tecnologie cartarie. L'indirizzo professionale è Gestione delle acque e risanamento ambientale. Al termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l'Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di



Istruzione tecnica/professionale. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in altri campi del sapere dal momento che il corso di studi offre una preparazione di ampia portata. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo, stimolato a approfondire un impegno sempre più assiduo. Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, per i quali è stato comunque adottato un protocollo di accoglienza.

La progettazione didattica è finalizzata primariamente a soddisfare le esigenze del territorio salernitano, che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, al suo potenziale produttivo e alla sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali, può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri, così come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES) in vigore dal 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.

In particolare, i settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, settori che possono favorire un efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari in modo che, superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento.

Il "Basilio Focaccia" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, l'Istituto promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti (flipped classroom, debate, cooperative learning), in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale corredato di rubrica valutativa, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del



territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso. A tal riguardo è attuato il progetto di orientamento "@orientiamoci", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, nonché di programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e di II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola Superiore. In un'ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola, oltre a rinsaldare i rapporti con il territorio, si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti.

Grazie all'attenzione che la scuola rivolge ai processi didattici e valutativi, gli studenti riescono a perseguire diffusamente il successo formativo, come è testimoniato dall'indagine Eduscopio, operata dalla fondazione Agnelli. Da diversi anni, in maniera continuativa, tale indagine classifica la nostra scuola come il primo Istituto Tecnico di Salerno, in termini di preparazione sia per la prosecuzione degli studi all'Università, sia per l'ingresso nel mondo lavorativo.

In particolare, l'indagine del 2021 indica che, tra gli alunni che proseguono gli studi, quelli i diplomati all'Istituto Focaccia che superano il primo anno accademico sono sensibilmente più numerosi rispetto alla media dei diplomati degli altri istituti del territorio. Anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, l'Istituto "B. Focaccia" la nostra scuola manifesta un particolare dinamismo nei processi di miglioramento che si concretizza in parametri occupazionali decisamente in crescita, sia in senso quantitativo, dato che negli ultimi 4 anni l'indice di occupazione è salito dal 36% al 42%; sia in senso qualitativo, visto che la coerenza tra il diploma e il lavoro è aumentata nell'ultimo anno dal 18,4% al 28,6%.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione: la scuola fruisce di uno specifico



progetto a favore degli studenti diversamente abili, finanziato dal Comune di Salerno. Gli insegnanti applicano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: è promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato adottato un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La componente studentesca, composta da oltre un migliaio di studenti distribuiti su 4 sedi disposte su due zone comunali, vede un numero rilevante sia di studenti con disabilità che DSA certificati; irrilevante, invece, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate e cittadinanza non italiana. Per quanto riguarda il background familiare (status economico, sociale, culturale) si rileva, in una condizione di dati affidabili, un livello medio che propende verso l'alto. A fronte di una molto bassa variabilità tra le classi, indice di equilibrata suddivisione degli studenti, se ne evidenzia, pur allineandosi al dato nazionale, una prevedibile alta all'interno delle stesse, identificandosi in una conseguente complementarietà, avendosi tutto il "ventaglio" dei livelli di apprendimento. Infine, il dato sugli studenti in ingresso riferito al punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di provenienza, indica che i nuovi iscritti - rispetto agli ambiti locale, regionale e nazionale - hanno una distribuzione maggiormente protesa verso i punteggi più elevati. Si identificano come opportunità (elementi esterni al contesto scolastico che possono incidere favorevolmente) il background familiare e gli esiti scolastici degli studenti neoiscritti che possono incidere favorevolmente nei processi di inclusione e integrazione, per un clima ridotto di conflittualità, nel valorizzare il ruolo sociale e culturale di scuola e insegnanti oltre che favorire una progettualità più sostenuta.

Vincoli:

Si identificano come potenziali vincoli (elementi esterni al contesto scolastico che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti), alla luce di quanto descritto a riguardo delle opportunità: la logistica distributiva per sedi e indirizzi di studio per poter mitigare la variabilità all'interno delle classi; l'apparente indicazione dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti che riferisce di valori non del tutto omogenei e, dunque, da dover considerare fintanto che non si affermi una certa eventuale stabilità; il quantitativo di studenti certificati che prima di trasformarsi in opportunità propulsiva, in ottica inclusiva, richiede costantemente la definizione di ben definiti processi personalizzati da conglobare nei gruppi classe. Non sembrano, invece, esserci evidenziate particolari situazioni che riferiscano di famiglie di estrazione socio culturale determinanti ai fini di eventuali integrazioni con le risorse della scuola anche se occorre tener sempre conto delle condizioni, in particolare economiche, in ogni periodo contestualmente sussistenti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio afferente la scuola si presenta con un alto tasso di disoccupazione a fronte di un contenuto tasso d'immigrazione, pur consistente se riferito all'ambito regionale e, in generale, meridionale; ciò, in particolare, tenendo conto del tessuto imprenditoriale più limitato rispetto all'area centro-settentrionale. Da un punto di vista sociale, il territorio, caratterizzato da processi innovativi, influenza positivamente il comportamento delle persone e le relazioni che vi si sviluppano limitando, tra l'altro, fenomeni delinquenziali e di illegalità; così, studenti e famiglie possono socializzare più facilmente e condividere gli aspetti positivi di detto contesto, potendo trasmettere e rendere partecipi anche le utenze di provenienza extraterritoriale e quelle coinvolte da eventuali improvvisi disagi, limitando possibili problematiche di devianza. Il contesto industriale, di enti e associazioni, pur limitato rispetto all'area centro-settentrionale, comunque, appare ben predisposto ai fini di potenziali accordi e convenzioni, anche in ottica convegni, visite, PCTO... Tali aziende produttive, sia di beni che servizi, anche per tramite la rappresentativa Confcommercio, così come l'Università, sono i principali soggetti coinvolti, che si evidenziano per idonei contributi di scambio a favorevole integrazione e sviluppo dell'offerta formativa; nondimeno gli enti locali, in particolare nell'apporto di risorse per favorire l'inclusione.

Vincoli:

La limitazione, oltre una conseguente elevata distribuzione territoriale, di aziende ed enti che richiede un dispendio e un impegno di risorse particolare per poter garantire lo svolgimento e l'efficacia di tutte le attività in presenza che si vengono a determinare. Poiché, inoltre, l'utenza è fortemente distribuita intorno al territorio comunale, considerando anche la dislocazione delle sedi istituzionali, risultano indispensabili i servizi di trasporto e la relativa ottimale funzionalità; purtroppo, in particolare per alcune aree di collegamento, sia per problematiche organizzative che di conformazione territoriale, si evidenziano talune difficoltà cui far fronte, come ad esempio con risoluzione tramite specifici permessi; tale condizione limita necessariamente lo sviluppo di attività, anche extracurricolari, in presenza che comporterebbe, in origine, una penalizzazione come già comprovata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Premessa una certa adeguatezza intrinseca per edilizia e sicurezza delle sedi, abbastanza estensibile al superamento di barriere anche con eventuali soluzioni alternative, si evidenziano come opportunità la disponibilità di laboratori e altri spazi dedicati, definiti e in numero adeguato, che soddisfano le esigenze e possono, anche con ulteriori disponibilità, essere destinati ad attività



alternative, innovative, extra; la sistemazione diffusa, oltre che puntuale nelle aule, di Monitor Touch o LIM permette di svolgere i lavori didattici anche sperimentando lezioni attraenti, coinvolgenti, inclusive. Abbastanza adeguate sono anche le attrezzature e le infrastrutture; alle stesse, in dotazione e in ulteriore via di acquisizione, si perviene utilizzando tutti i canali di approvvigionamento, per risorse economiche, che di volta in volta, ministero ed enti, rendono disponibili, ove funzionalmente utili all'istituto. Con la collaborazione degli enti locali e l'utilizzo anche di risorse interne, sono posti, a servizio degli studenti che necessitano, sia mezzi di trasporto dedicati che azioni di accoglienza presso le sedi di riferimento.

Vincoli:

Gli edifici di cui si dispone non sempre dispongono di una manutenzione puntuale e tempestiva soprattutto laddove le strutture e gli spazi risultano condivisi, ove con uso promiscuo, determinando anche critiche situazioni di confine e che richiederebbero preliminari concertazioni per garantire la corretta condivisione delle strutture e delle aree di pertinenza e adiacenti anche, e soprattutto, per eventuali interventi di miglioramento per la fruizione oltre che manutentivi a farsi. Un vincolo, dunque, è legato alle difficoltà in termini di risorse economiche e organizzative, cui versa l'ente preposto agli interventi nonostante la buona volontà degli addetti ad operare. Non tutte le sedi permettono l'agevole accesso completo agli ambienti, in particolare dei livelli superiori, a chi presenta problematiche di locomozione, pur avendosi parziali soluzioni alternative. Per una delle due zone comunali in cui sono dislocate le sedi, si rileva la carenza di strutture dedicate alle attività motorie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza del Dirigente scolastico in fase di definitiva maturazione, in particolare all'interno dell'istituto, è un'opportunità in termini di solerzia competente nei provvedimenti da intraprendere. Sia per i Docenti che per il personale ATA si rileva una certa anzianità di servizio, in parte concordandosi con l'età, e con un quantitativo di giorni di assenza praticamente nella media sia regionale che nazionale; la maggioranza ha un contratto a tempo indeterminato. Ciò può considerarsi, per esperienze acquisite, un'opportunità che, rivelandosi un'attuale fase iniziale e crescente di ricambio generazionale, può ulteriormente favorire lo scambio riflessivo delle competenze anche per confluenze di competenze professionali oltre che per titoli posseduti; il tutto, a beneficio delle dinamiche interne trasferibili ad un'innovativa offerta formativa e conseguente progettualità. L'eterogeneità delle professionalità è un'opportunità per conferire incarichi di specifica competenza e la definizione di linee di apprendimento utilmente complementari. Gli operatori dell'inclusione in dotazione per esperienza e competenza posseduta sono un'affidabile opportunità istituzionale.



Vincoli:

L'inesperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi può rappresentare un vincolo di cui tener conto nel frattempo che si consolidino le relative pratiche anche rispetto all'inserimento di alcune figure amministrative di recente incarico all'interno dell'istituto. Il susseguirsi di Direttori di nuova nomina negli ultimi due anni ha rappresentato un vincolo, con aggravio sul lavoro del DS.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"B. FOCACCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS074005
Indirizzo	VIA MONTICELLI, 1 - 84131 SALERNO
Telefono	089301704
Email	SAIS074005@istruzione.it
Pec	SAIS074005@pec.istruzione.it

Plessi

IPZIA B. FOCACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI07401R
Indirizzo	- SALERNO

"B. FOCACCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF07401N



Indirizzo

VIA MONTICELLI, 1 - 84131 SALERNO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni

1010

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/21 l'offerta formativa della scuola si è ulteriormente arricchita con l'indirizzo tecnico tecnologico Grafica e Comunicazione-opzione Tecnologie Cartarie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	15
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	12
	Lingue	3
	Scienze	2
	informatica (riservato ai docenti)	1
	Inclusione (dotate di computer)	3
	sistemi elettrici	1
	Tecnologie Disegno e Progettazione	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni	1
	sala congressi (Pininfarina)	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	342
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

47

Approfondimento

Presso la sede Centrale sono presenti 13 laboratori di Chimica caratterizzati da specifiche peculiarità attinenti all'indirizzo:

- N. 2 Laboratori "Multimediale per il triennio di Chimica" – realizzati con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale– con LIM
- N. 2 Laboratori di Chimica per il biennio;
- N. 3 Laboratori di Analisi Chimiche Qualitative e Quantitative;
- N. 2 Laboratori di Tecnologie Chimiche;
- N. 2 Laboratori di Chimica Organica e biochimica;
- N. 2 Laboratori di Analisi Chimica strumentale.

Nel 2019 è stata acquistata per i laboratori di chimica (chimica organica) la seguente strumentazione grazie anche ai finanziamenti del Fondo Europeo Sviluppo Regionale:

- PHMETRO DA BANCO DIGITALE COMPLETO DI ELETTRODO SENSORE TEMPERATURA E FLACONI DI TARATURA HACH SENSION+ PH3 con accessori;
- SPETTROFOTOMETRO ZETALAB V10 ONDA;
- IMPIANTO PILOTA DI DISTILLAZIONE FRAZIONATA, dotato di DATALOGGER CON SOFTWARE E APPLICAZIONI SPECIFICHE TABLET CON SENSORI INCORPORATI e software applicazione impianto pilota, e completi di SENSORI DI TEMPERATURA (cioè, il datalogger e i sensori termici sono a completamento dell'impiantino di distillazione frazionata)
- POMPA DA VUOTO;
- STUFA TERMOSTATA PER VETRERIA;
- CENTRIFUGA;
- postazione con software per ingrandimento e supporto vocale per ipovedenti e stampante.

Nel 2019, con un progetto FESR, è stato rinnovato il laboratorio linguistico della sede centrale con:

N.22 POSTAZIONE ALUNNO PC HP 290 G2MT-MONITOR PHILIPS 223V5LHSB2

N.1 POSTAZIONE DOCENTE PC HP 290G2 MT- N.2 MONITOR PHILIPS 246V5LDSB

N.1 VIDEOPROIETTORE ACER BS-312



N. 29 CUFFIE STEREO CON MICROFONO

N. 23 SOFTWARE LABORATORIO LINGUISTICO LANGUAGE LAB

N.1 CORSO LINGUE INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO, CINESE

N.1 SWITCH 24 PORTE GIGABIT DLINK DGS-1210-28

N.1 PATCH PANEL 24 PORTE CAT6A - INTELLINET

N.1 UP RACK RIELLO IDS600

N.1 COPPIA CASSE ATTIVE AMPLIFICATE

N.1 MIXER 6 CANALI DSP-BLUETOOTH ZZMXBE6

Presso la sede Monticelli Alto nel 2019, grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato il laboratorio di sistemi automatici ed elettrotecnica con:

N. 1 POSTAZIONE DOCENTE : PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Svga 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/ Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI

N.9 POSTAZIONE ALUNNO : PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5"

N. 9 + 1 SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER

N.2 WATTMETRO PCE INSTRUMENTS PCE-360 a tre fasi con display fino a 10 valori con possibilità di adattare 4 pinze

N.3 CONTROLLORE TIPO PLC S7-1200 SIEMENS S7-1200 Starter-Kits

Presso la sede di Via Pio XI/Urbano II, nel 2019 grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato il laboratorio TPSIT e sistemi e reti con

N.22 PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5" ACER VX2660G + MONITOR ACER V226HQLBBD

N.1 PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Svga 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/ Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI ACER VES 2710G + N.2 LCD ACER KA240HBID

N.28 POLTRONCINA SENZA BRACCIOLI

N.1 SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER



N.1 MULTIFUNZIONE LASER B/N : SAMSUNG PROXPRESS SL-M4070FR

N.1 TESTER DI RETE LAN - INTELLINET I-CT PRO-LAN

N.1 Switch 8 porte 10/100/1000 D-LINK DGS-1100-08

Per il prossimo triennio, il materiale da sostituire o integrare, risulta essere il seguente:

SEDE CENTRALE VIA MONTICELLI, 1

LABORATORIO DI INFORMATICA/CAD:

- N. 5 PC per grafica

AULA PININFARINA:

- N. 4 diffusori ad integrazione dell'impianto esistente.

LABORATORIO (DISEGNO)

- N. 4 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM con monitor

LABORATORIO AULA MENOTTI

- • N. 8 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM

LABORATORIO DI INFORMATICA (1 BIENNIO):

- • N. 5 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM
- • N. 2 Monitor 17"

LABORATORIO DI BIOCHIMICA:

Cappa a flusso laminare;

- Apparecchio per elettroforesi;
- Turbidimetro;
- Microscopio ottico;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Agitatori per colture cellulari;
- Aste, sostegni, anelli.



LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA:

- Banchi con cappe aspiranti coprenti;
- Distillatore in corrente di vapore;
- Lavavetreria;
- Apparecchi per punto di fusione;
- Polarimetro;
- Bilancia analitica;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Mantelli riscaldanti;
- Cattedra con cassette;
- Aste, sostegni, anelli;
- Doccette oculari e docce di emergenza.

LABORATORIO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE CHIMICHE:

- PC con LIM;
- Software di simulazione (per lo studio di processi chimici mediante controllo simultaneo di diversi parametri).

LABORATORIO DI CHIMICA DEL BIENNIO

- Bilancia analitica.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE (III anno)

- Bilancia analitica.Crio

SEDE TRIENNIO NUOVO EDIFICIO VIA MONTICELLI, 8

(ELETTROTECNICA)

LABORATORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;



- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Sistema Didattico per l'Assemblaggio e lo Studio delle Macchine Elettriche;
- N.2 Amperometro Magnetoelettrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 50 mA a 5A precisione 0,5%;
- N.2 Voltmetro Magnetoelettrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 5V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Amperometro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 0,5A a 5A precisione 0,5%;
- N.3 Voltmetro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 50V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Wattmetro Elettrodinamico a cos-fi 1 per Misure DC-AC con Portale da 15V a 500V 5-10° precisione 0,5%;
- N.1 Analizzatore di Armoniche;
- N. 3 wattmetro monofase da banco;
- N.1 Freno Elettromagnetico con basamento mobile (FE/EV);
- N.1 Alimentatore per freno elettromagnetico mod. FE/EV (AFP-1/EV);
- N.10 Licenze Programma di simulazione circuiti (Multisim).

LABORATORIO SISTEMI ELETTRICI

- N.5 Kit di autoistruzione Arduino uno
- N.5 Kit di autoistruzione per SENSORI Arduino uno
- N.25 Licenze Programma di simulazione circuiti (Lab view e MultiSim della National Instruments);
- N.1 Kit Sensori per Rilevazione **Meteo: sensore per la velocità del vento, il sensore per la direzione del vento, pluviometro per la misura della quantità di pioggia, sensore fulmini;**
- N.10 Kit Autoistruzione PLC Siemens S7-1200;

LABORATORIO TPSEE

- N.10 Kit Autoistruzione Zelio della Schneider;
- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;



- N.10 Multimetro digitale vero valore efficace (TRUE RMS) – corredato di pinze amperometriche;
- N.5 Inverter trifase 400V 1.5kw Variabile Inverter VFD per Trifase Motore;
- N.1 Misuratore ohmmetrico di terra completo di picchetti;
- N.1 Misuratore di isolamento;
- N.5 Kit per la costruzione di Motori e Trasformatori;
- N.5 Motore Asincrono Trifase 1,5 Hp
- N.5 Trasformatore Trifase 400V-24V 500kVA;

LABORATORIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI per INFORMATICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Analizzatore di Spettro con Tracking Digitale;
- N.1 Sistema Didattico per lo Studio delle Linee e delle Antenne.
- N.1 Sistema Didattico per lo studio delle Reti LAN – Cablaggio Strutturato.

INFORMATICA:

LABORATORIO SISTEMI E RETI

- N. 10 PC completi
- N. 1 Software Packet -Tracer (n.20 licenze)
- N. 2 Switch programmabile
- N. 2 Tavolo da lavoro
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- N. 1 Scanner mobile tridimensionale di 2° generazione



N. 1 NAS completo di n.2 HD SATA da 1 TB cadauno con porta LAN Gigabit, porte USB, modalità RAID.

N. 1 Tester rete LAN (certificato o normale?)

N. 1 Kit di videosorveglianza completo di n.2 webcam

LABORATORIO INFORMATICA N.1:

N. 3 PC completi

N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO INFORMATICA N.2:

N. 3 PC completi

N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO DI TPSIT/GPOI

N. 5 PC completi

N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

Tende

LABORATORIO LINGUISTICO

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

Aule:

1 LIM,

Sede via PIO XI/URBANO II - VIA PIO XI

BIENNIO LABORATORIO Tecn. T.Graf:



N.10 PC i5 con windows 10 64 bit 16 gb ram necessari per l'utilizzo di Autocad versione da comprare con relative licenze visto che il laboratorio ne è sprovvisto.

BIENNIO LABORATORIO LINGUISTICO:

N.5 PC i5

N. 30 Sedie per laboratorio;

N.1 Armadio con chiave.

TRIENNIO LABORATORIO SISTEMI:

N.6 kit completi Arduino

N.2 Access point da interno con WDS a lungo raggio wif con Server di autenticazione RADIUS integrato.

TRIENNIO LABORATORIO INFORMATICA E TPSIT/GPOI

Il lab di informatica attualmente ha in dotazione 20 computer di cui 10 pentium dual core con solo 2gb di memoria.

Lab. Tpsit- gpoi attualmente dei 20 computer in dotazione 16 hanno una configurazione dual core con 2gb di memoria.

Sarebbe il caso di prevedere la sostituzione dei computer non più adatti all'utilizzo dei nuovi software.

LABORATORIO TPSIT

N.1 NOTEBOOK 15 HD 1 Tb RAM 8 GB;

N.1 NOTEBOOK 10"-11" RAM 8 GB eMMC 64 GB;

N.1 Action Camera buona qualità;

N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;

N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;

N.1 LIM.

LABORATORIO SISTEMI E RETI

N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;



N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;

N.1 LIM.

LABORATORIO INFORMATICO

N.1 Videoproiettore per pc;

N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;

N.1 LIM.

LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI

N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;

N.1 OSCILLOSCOPIO digitale doppia DT

Nell'anno 2020-21, al fine di realizzare la DDI, è stata adeguata e potenziata la Rete LAN in cat. 6, e si è provveduto all'acquisto di:

N.47 WEBCAM PROFESSIONALI - PC-W1 FULL HD 1920 X 1080 STREAMING VIDEO CHAT WINDOWS MAC ANDROID

N.47 MICROFONI OMNIDIREZIONALI G11

N. 7 MONITOR 65" MULTITOUCH 65" 4K modello MACHPOWER EB-TS65B-010.

N. 14 NOTEBOOK ASUS X509JA-EJ024T - 15,6" FHD I5-1035G1 8GB SSD512 WIN10HOME (per la didattica)

Al fine di contenere il rischio di diffusione della pandemia da Covid-19, sono stati inoltre acquistati:

N.7 CONTROLLI ACCESSI CON VERIFICA DELLA TEMPERATURA CORPOREA E PRESENZA MASCHERINA MARCA MACH POWER

Inoltre è in corso di realizzazione il progetto PON FESR "Cloud Class" nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".



In particolare, il progetto è destinato all'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali per potenziare la didattica digitale quali notebook e monitor touch.

In particolare:

n. 10 Notebook Acer EX215-52 NX.EG8ET.00M 15,6" 1920 x 1080, i5-1035G1, RAM 8GB, SSD 512GB, WINDOWS PRO

n. 1 Notebook Lenovo V145-15 AST 81 MT003RIX 15,6" 1366 x 768, AMD, RAM 4 GB, SSD 256GB, WINDOWS PRO

n. 1 MONITOR TOUCH Mach Power EB-TS65B-010 65 pollici comprensivo di software

n. 1 CARRELLO MOBILE Monitor Touch Mach Power EB-TSTR-033

Nell'anno 2020-21, è stato inoltre realizzato un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale (Laboratorio di Robotica/Sistemi e Reti) dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. Tale spazio si configura come un ambiente *smart* per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse: si tratta di uno spazio fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto.

L'ambiente di apprendimento è stato dotato di:

-strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento, fornendo un efficace supporto al lavoro interattivo e collaborativo.

-strumenti per la robotica educativa per consentire agli studenti di creare autonomamente delle soluzioni robotiche da programmare, testare e ottimizzare. Attraverso la creazione di robot reali, gli studenti vengono incoraggiati a individuare soluzioni creative ai problemi che incontrano e vengono quindi guidati in un processo di sviluppo progressivo; questo metodo incoraggia la collaborazione reciproca e la comunicazione mediante un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, oltre ad offrire loro la possibilità di apprendere attraverso un'esperienza pratica suggestiva.

- strumenti digitali: PC, monitor, videoproiettore con telo proiezioni per potenziare l'innovazione didattica e le competenze digitali degli alunni.

Nel dettaglio, le caratteristiche tecniche degli strumenti sono le seguenti:



Display multitouch 4k ultra hd 65 pollici Marca Wacebo con ops (N. 1) Il monitor interattivo è un multitouch fino a 40 tocchi simultanei con penna o dito, ha una risoluzione di 4k UHD, un rapporto di visualizzazione 16:9, un contrasto 4000:1. Il mini ops ha un processore Intel, una Ram da 8 GB, HD 240 GB SSD. PC Desktop (N. 11) Marca Acer. Processore core I5-9400, memoria di massa 512 GB SSD, scheda grafica UHD Graphics 630, form factor desktop, sistema operativo windows 10, Lan 10/100/1000 Mbps Monitor (12) Marca Philips Display 23,8 pollici, rapporto d'aspetto 16:9, Tecnologia IPS, Dot pitch 0,27, Frequenza Max. 75 Hz, angolo di visione 178°. Software Rete Didattica (N. 1) Marca Wacebo – TEACH CONTROL CLASS Software progettato per facilitare il coinvolgimento dell'intera classe, aumentare l'interesse e migliorare l'apprendimento degli studenti. Videoproiettore (N. 1) Marca Acer Risoluzione nativa XGA (1024×768), risoluzione massima WUXGA (1920×1200), Luminosità 3600 lumen, contrasto 20000:1, formato 4:3 Telo per proiezione fisso (N. 1) Marca SOPAR Materiale ignifugo con certificazione M1 con larghezza 250 cm ed altezza 190 cm. Kit Robotica (N. 3) Marca Campustore Con LEGO MINDSTORMS Education EV3 è possibile sfruttare l'indubbio vantaggio delle nuove caratteristiche proposte, come la ruota a sfera (che permette di costruire modellini più veloci, efficienti e precisi), il sensore giroscopico (che misura accuratamente la pendenza e gli angoli), un sensore di colore potenziato (che non necessita di calibrazione!) e una nuova interfaccia di programmazione, che è ancora più semplice da utilizzare e permette di salvare tutti i programmi ideati nel pratico eserciziaro per gli studenti. LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 FIRST® LEGO® League Starter Set comprende: 1x LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Set Base (296385) 1x LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Set di Espansione (296386) 1x Trasformatore C/C (10 V) per NXT/EV3 (304905).

Armadio contenitore (N. 1) Contenitore con ante piene a battenti, scocche realizzate in conglomerato ligneo sp. 18 mm con rivestimento in melaminico bianco, ripiani in conglomerato ligneo sp. 25 mm con rivestimento in melaminico bianco. Ante con serratura realizzate in conglomerato ligneo sp. 16 mm con rivestimento in laminato lucido antigraffio, dotate di cerniere metalliche regolabili rallentate, serratura a doppia leva con chiusura a cremagliera. Dimensioni 90X43X162,7.

Carrello Mobile per display multitouch (N. 1) Il carrello mobile è un elegante carrello per schermi LCD/LED fino a 100" con altezza regolabile da 92 a 175 cm. Adatto per schermi Vesa da 400×400 fino a 1200×800 mm. Ha una mensola centrale portanotebook e 4 ruote piroettanti.



Risorse professionali

Docenti 117

Personale ATA 42

Approfondimento

Le ore, relativamente all'a.s. 2022-2023, risultano le seguenti:

ORE CATTEDRE POSTI COMUNI (inclusi i posti di potenziamento e le ore a disposizione)	
DISCIPLINE	N. ORE (h)
A012 - Discipline letterarie	282 (15 cattedre + 6 h + 6 h)
A020 - Fisica	51 (2 cattedre + 15 h / coe)
A021 - Geografia	10 (10 h / coe)
AB24 - Lingua e cultura straniera (<i>Inglese</i>)	159 (8 cattedre + 15 h / coe)
A026 - Matematica	198 (11 cattedre)
A034 - Scienze e tecnologie chimiche	154 (8 cattedre + 10 h / coe)
A037 - Costruzioni tecnol. e tecn. rapp. grafica	51 (2 cattedre + 15 h / coe)
A040 - Tecnologie elettriche ed	128 (7 cattedre)



elettroniche	
A041 - Scienze e tecnologie informatiche	328 (18 cattedre + 4 h)
A046 - Scienze giuridico-economiche	70 (3 cattedre + 16 h / coe)
A048 - Scienze motorie e sportive	112 (6 cattedre + 4 h)
A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche	52 (2 cattedre + 16 h / coe)
IRC - Religione cattolica o attività alternative	47 (2 cattedre + 11 h)
B003 - Laboratori di fisica	17 (17 h / coe)
B012 - Lab. scienze e tecnol. chimiche e microbiol.	63 (3 cattedre + 9 h / coe)
B015 - Lab. scienze e tecnol. elettriche ed elettroniche	100 [di cui 18 per Ufficio Tecnico] (4 cattedre + 10 h / coe)
B016 - Lab. scienze e tecnologie informatiche	176 (9 cattedre + 9 h + 5 h)
B017 - Lab. scienze e tecnologie meccaniche	18 (1 cattedra)
POSTI SOSTEGNO	
N°	15



L'organico di diritto dell'Istituto, costituito dai docenti necessari al funzionamento delle classi autorizzate, viene affiancato del personale docente aggiuntivo (organico aggiuntivo del potenziamento) che ha la funzione di contribuire a migliorare l'Offerta Formativa di Istituto, a supportare la sua organizzazione, il coordinamento e l'espletamento di progetti e attività messe in campo dalla scuola, comprese quelle volte al supporto e al recupero per gli alunni in difficoltà o tese alla cura delle eccellenze. L'organico così potenziato è anche funzionale all'esigenza di sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, in modo da ridurre al minimo le criticità dovute a tale problema. Nell'anno scolastico 2015/2016, sono stati richiesti i seguenti posti di potenziamento:

FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO		
Area di intervento	Ambito disciplinare	N° docenti
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Linguistico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Matematico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Lingua straniera (Inglese)	2
Potenziamento delle competenze scientifiche nel triennio	Scientifico	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza (legalità)	Diritto	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Informatica	2
Potenziamento delle competenze di indirizzo	Elettrotecnica	1



nel triennio		
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Chimica	1
Inclusione	Sostegno	2
TOTALE		14

ma sono stati assegnati i seguenti:

POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI			
Area di intervento	Ambito disciplinare	Classe di concorso	N° docenti
Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze matematiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Matematico	A026	1
Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze nelle lingue straniere /multilinguistiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Lingua straniera (Inglese)	AB24	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza per migliorare il senso di legalità e la percezione della cittadinanza attiva negli studenti.	Diritto	A046	2
Potenziamento delle competenze scientifiche	Scienze naturali, chimiche e biologiche	A050	1



Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo attraverso l'attività laboratoriale	Lab. Elettrotecnica	B015	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo	Scienze e tecnologie chimiche	A034	1
Potenziamento delle competenze spazio - temporali degli allievi	Scienze motorie	A048	1
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni	Inclusione		3
TOTALE			11

Le ore di potenziamento oltre che per le supplenze brevi e saltuarie, fino a 10 giorni, vengono utilizzate per realizzare percorsi a sostegno delle classi con alunni con maggiori difficoltà, specifici progetti extra-curricolari e per supportare l'organizzazione scolastica. In particolare le ore di potenziamento di Diritto sono utilizzate per svolgere parte del curriculum di educazione civica nel triennio, dove l'insegnamento di diritto non è previsto.

Nell'Istituto i docenti a tempo indeterminato sono la stragrande maggioranza, significativo quindi è il tasso di stabilità del servizio. L'attuale dirigente è in carica dall'anno scolastico 2018-2019, ha un curriculum tecnico-scientifico, disponibile sul sito web dell'Istituto.

Per quanto riguarda il personale ATA, di seguito è indicata la tabella del personale effettivamente in servizio:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	10 <i>(di cui 2 in part-time)</i>
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	



	15
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	18
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno, Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al termine delle lezioni	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato non titolare in part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	44



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In vista del prossimo triennio, la scuola sente la grande responsabilità di dover concorrere alla graduale naturale evoluzione del ragazzo adolescente che una volta diplomato si sente uomo responsabile e sicuro delle sue capacità didattiche e orgoglioso di saper gestire in modo ottimale i rapporti con il mondo esterno. Risulta essere fondamentale l'autorevolezza professionale e la capacità di comunicazione dei docenti dell'istituto Focaccia che consentono di stimolare l'interesse dello studente per l'approfondimento delle tematiche didattiche proposte. Lo studente, pertanto, può essere affascinato dall'importanza del sapere diventando un protagonista dell'ambiente di apprendimento. In tale ottica, per perfezionare ulteriormente la formazione degli allievi diventa fondamentale il ricorso a esperienze "didattiche" da acquisire presso altri enti o istituzioni per sviluppare competenze civiche e sociali. L'implementazione avviene attraverso l'organizzazione, in loco (istituto) o in altre sedi, di conferenze, dibattiti e tavole rotonde, tenute da esponenti dei più importanti enti di servizio territoriali o esponenti del mondo del lavoro, della cultura e dell'arte. Per perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo dell'intensificazione delle relazioni tra gli allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica, la scuola intende realizzare un piano di miglioramento nel quale sono inseriti i percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Tutto ciò consente di affidare alla società, al termine del quinquennale corso di studi, persone formate sotto ogni aspetto capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficuità nel complesso mondo del lavoro o di proseguire con successo gli studi universitari, contribuendo così a realizzare il benessere del Paese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.

Traguardo

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 2-3% dei trasferimenti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di diplomati che svolge un lavoro coerente con il titolo di studi acquisito.

Traguardo

Incremento del 2-3% del livello di corrispondenza tra il diploma e l'occupazione lavorativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE

In ossequio alle note Raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018, tenuto conto delle reale crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche della popolazione europea, la scuola ha predisposto un curriculum d'istituto che non solo tiene conto delle competenze trasversali da acquisire ma anche del profilo delle competenze in uscita dei suoi allievi con una curvatura condivisa dal Comitato Tecnico Scientifico. Esso considera le esigenze richieste in uscita dal mondo dell'Università e del lavoro. Il curriculum, ulteriormente arricchito nell'anno 2020 da quello concernente gli insegnamenti dell'educazione civica, è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Utilizzare un Curriculum Verticale significa dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Adottare un Curriculum Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma costituisce la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Competenze che sono utili per fornire agli allievi gli strumenti necessari per conoscere il complesso dei diritti e doveri, necessari per formare cittadini responsabili e attivi che siano in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, in una cornice di pacifica feconda e serena convivenza. Le



competenze in argomento vanno certificate nel corso del ciclo di istruzione come previsto dalle indicazioni nazionali. Per la certificazione sono state elaborate rubriche valutative. La rubrica evidenzia il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza. La valutazione diventa così lo strumento per migliorare il servizio d'insegnamento, è una fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed è un elemento di autoregolazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.

Traguardo

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 2-3% dei trasferimenti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di diplomati che svolge un lavoro coerente con il titolo di studi acquisito.

Traguardo

Incremento del 2-3% del livello di corrispondenza tra il diploma e l'occupazione lavorativa.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi . Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e abilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

Attività prevista nel percorso: UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Il consiglio di classe. L'Unità di Apprendimento costituisce il cardine del nuovo approccio metodologico all'insegnamento. Con il termine UdA si intende un complesso di attività, molto spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate, grazie a una varietà di strumenti, in un lasso temporale più o meno dilatato: la grande differenza rispetto alla lezione tradizionale frontale consiste proprio nella trasversalità delle discipline, dato che nelle UdA confluisce il lavoro sinergico di più docenti. Le UdA, attraverso il lavoro per competenze, permettono di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con saperi provenienti da altri campi o da competenze tecniche (uso di strumentazione tecnologica). Un'UdA rappresenta, quindi, un'occasione didattica significativa per gli allievi, visto che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali attraverso l'utilizzo di un approccio laboratoriale: essa pone il ragazzo al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua



partecipazione attiva in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si individuano situazioni di compito che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'UdA così ideata consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare ciascuno nell'ambito della propria disciplina: ogni insegnante porterà avanti il progetto nelle proprie ore di lezione, seguendo una precisa programmazione iniziale degli interventi e verificandone lo sviluppo attraverso gli abituali contatti tra docenti. I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

- offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- consentono di scegliere un compito di realtà favorendo così lo sviluppo di competenze trasversali;
- favoriscono attraverso compiti di realtà anche legati al fabbisogno lavorativo una sinergia con il territorio.

I presupposti per progettare con successo un'UDA saranno, quindi, assicurarsi che l'ambiente scolastico sia cooperativo, che la partecipazione attiva dello studente sia favorita da attività laboratoriali e interattive, che l'autovalutazione di quanto appreso sia incoraggiata e che la didattica sia incentrata sulle competenze trasversali e operative: si può dunque concludere sottolineando, ancora una volta, che, più che le cose "diverse" da fare, risulta determinante l'adozione di un'atteggiamento collaborativo e la comprensione che l'UdA non è un'adempimento formale. Gli argomenti del curricolo verticale di educazione civica, predisposto in attuazione della legge 91/2019, sono sviluppati attraverso la progettazione di specifiche UDA al fine di realizzare l'ambizioso progetto rivolto a



rafforzare la competenza in maniera di cittadinanza degli studenti. Tutto questo ha l'obiettivo di perfezionare sempre di più nell'animo dei discenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. La progettazione di questi percorsi multidisciplinari viene attuata con l'interconnessioni tra le discipline, determinando necessariamente una elevata e collettiva responsabilità dei docenti nella realizzazione del percorso utile alla formazione civica dei discenti.

Risultati attesi

La progettazione dell'Uda prevede l'utilizzo di una didattica laboratoriale che consente di superare gli schemi tradizionali per creare contesti didattici innovativi e stimolanti. L'UDA favorisce una esaustiva conoscenza dei contenuti attraverso l'esperienza laboratoriale riferita a contesti reali, suscitando così interesse da parte dei discenti soprattutto di coloro che mostrano disagio nel contesto scolastico con riguardo in particolare dei contenuti teorici. Inoltre, attraverso l'implementazione di nuove metodologie e l'utilizzo di risorse digitali si favorisce il futuro, ottimale inserimento nel mondo del lavoro da parte dei nostri allievi. Gli stessi, infatti, avranno acquisito un bagaglio culturale di natura teorico pratica soddisfacente rispetto alle offerte che provengono dal mondo del lavoro, risultando, pertanto, altamente competitivi nel proprio settore professionale. Inoltre un'ottimale realizzazione delle tematiche di educazione civica consente di creare i presupposti per formare i cittadini del domani, che acquisiscono un consolidato spirito di appartenenza ad una società fondata sui principi di democrazia e di libertà.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

rete di scopo, università, scuola polo formazione Ambito 23

Responsabile

F.S. Area 2 Supporto al lavoro dei docenti e Comunicazione all'Esterno Nell'ambito delle azioni integrate di contrasto diretto alla dispersione scolastica ed al fine di aumentare l'attrattività del sistema scolastico, l'istituto Focaccia dà l'opportunità al suo corpo docente di frequentare corsi di formazione su tematiche connesse alla capacità dell'impiego nella vita quotidiana delle conoscenze apprese dai loro allievi durante il ciclo della scuola dell'obbligo. L'obiettivo di questi corsi è quello di fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi, misurazione ed accrescimento di tali capacità al fine di ridurre nel medio periodo i literacy gap segnalati nel nostro territorio. I corsi mirano a migliorare la didattica per competenze e l'ambiente di apprendimento attraverso innovazioni metodologiche, potenziando le competenze digitali. I corsi assolvono alla funzione di perfezionare le competenze digitali del personale scolastico in quanto è necessario formare docenti che abbiano le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie, utilizzandole al meglio nei processi di apprendimento - insegnamento. Le competenze acquisite consentono, altresì, di utilizzare metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento messi a disposizione appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione ScuolaFutura i docenti possono usufruire di percorsi formativi dedicati alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Risultati attesi

I corsi attivati permettono di sviluppare gli spazi di apprendimento innovativi al fine di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali. Lo spazio e la tecnologia non sono le uniche necessità al fine di creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie



didattiche. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

● **Percorso n° 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Per la piena realizzazione degli obiettivi che favoriscono il completo apprendimento degli studenti, fondamentale risulta l'ottimale coordinamento tra quattro elementi: i docenti, i discenti, il contenuto e le risorse.

A tal fine questo coordinamento si attua concretamente con l'implementazione di pratiche didattiche innovative idonee a stimolare l'interesse e l'attenzione dei discenti, in modo tale da favorire la partecipazione proficua degli stessi agli insegnamenti proposti da docenti fortemente motivati ed attenti a cogliere le differenze individuali, pronti ad adottare interventi didattici atti a migliorare le loro competenze culturali e professionali. Le citate strategie di insegnamento incoraggiano gli allievi a collaborare al fine di migliorare la qualità delle attività didattiche proposte. Tutto ciò crea un ambiente di apprendimento, imperniato soprattutto ad una didattica laboratoriale legata a contesti reali, che è attivo e collaborativo, tanto da essere ragionevolmente produttivo di inserimento nel mondo del lavoro e in generale nel complesso delle relazioni sociali degli allievi. Questo spazio di apprendimento può essere sia fisico che virtuale, grazie alla recente acquisizione di nuove tecnologie da parte della scuola e al miglioramento di quelle già presenti. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di una didattica laboratoriale legata a contesti reali e adeguata al fabbisogno lavorativo. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Ed è proprio in relazione a quanto sopra indicato che possono ulteriormente incardinarsi le opportunità in termini di risorse offerte dal PNRR contestualmente in fase di resa disponibilità.

Trattasi, in pratica, in un primo caso (Next generation classrooms), del finanziamento di classi innovative afferenti il cosiddetto "Piano Scuola 4.0" che permetterebbe di trasformare attuali classi progettando nuovi ambienti e una nuova didattica (nel caso di specie, orientabile alle competenze) secondo specifiche esigenze. Obiettivo, dunque, è la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, tali da poter favorire



metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti stessi in modo da potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In sintesi, arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, una rete wireless o cablata, il tutto esprimibile da un gruppo di progettazione che può vedere anche il coinvolgimento di docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

In un secondo caso (Next generation labs), obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. In pratica, trattasi di laboratori che potrebbero essere un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola ed anch'essi in qualche modo tali da poter essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori oltre che integrarsi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di studenti trasferiti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.

Traguardo

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 2-3% dei trasferimenti in uscita, in particolare per le classi seconde e terze.





Risultati a distanza

Priorità

Aumento della percentuale di diplomati che svolge un lavoro coerente con il titolo di studi acquisito.

Traguardo

Incremento del 2-3% del livello di corrispondenza tra il diploma e l'occupazione lavorativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi . Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie



attitudini e delle abilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

Attività prevista nel percorso: Compresenza metodologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I docenti dell'organico di potenziamento saranno impegnati anche in compresenze con i docenti assegnati alle classi. Durante la compresenza metodologica i due docenti del medesimo ambito disciplinare, suddividono la classe in gruppi ed attuano strategie e metodologie didattiche innovative, che permettono sia il potenziamento di competenze esistenti, sia il recupero di conoscenze ed abilità non del tutto acquisite. Le compresenze metodologiche possono essere utili anche per



supportare gruppi di studenti in difficoltà, parimenti, sono uno strumento utile per affiancare studenti con bisogni educativi speciali.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, superando le lezioni frontali grazie a strumenti capaci di consentire una didattica attiva, per trasformare conoscenze e abilità in competenze. E' auspicabile un approccio diverso dalla lezione frontale, promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative come "cooperative learning" e "flipped classroom" e la collaborazione tra docenti. Questo approccio educativo contempla un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa facilitatore di apprendimento, strutturando la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei singoli bisogni educativi, ottenendo la diffusione della valutazione incrementale.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: #PNSD-AZIONE#7 e TogetherSTEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

professori di informatica ed elettrotecnica biennio/triennio Il Progetto "Ambiente di apprendimento innovativo #Azione 7 #PNSD" ha consentito la realizzazione un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. Grazie alla realizzazione di questo progetto, si andranno a consolidare le seguenti attività, già poste in essere



nei precedenti anni: - percorsi di robotica educativa in orario curricolare per gli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica; - esperienze di debate relative ai percorsi di ricerca-azione caratteristici di differenti soluzioni progettuali e studi di caso - percorsi di robotica educativa in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde per facilitare il passaggio dal biennio al triennio. Il progetto "TogetherSTEM" ha permesso di adottare numerose schede programmabili con relativi set di espansione, nonché Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori che hanno completato ed integrato i kit per la costruzione di robot didattici già acquistati con il precedente PNSD azione 7. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica, in coerenza con il curricolo verticale già adottato, una continuità tra il primo biennio ed il successivo triennio dove sviluppare esperienze e competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine con la possibilità di trasferire i dati al proprio dispositivo, smartphone o tablet, per poi passare alla successiva fase di analisi. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentono così l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Risultati attesi

L'obiettivo finale sarà integrare il curricolo verticale per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.



Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Next generation classrooms - Next generation Labs

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Team PNRR Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento. La realizzazione dei laboratori ha come finalità di valorizzare le professioni del futuro, con particolare riguardo ai seguenti ambiti tecnologici: □ robotica e automazione; □ intelligenza artificiale; □ cloud computing; □ cybersicurezza; □ Internet delle cose; □ making e modellazione e stampa 3D/4D; □ creazione di prodotti e servizi digitali; □ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; □ comunicazione digitale; □ elaborazione, analisi e studio dei big data. .

Risultati attesi

favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata; accrescere la motivazione e il benessere emotivo degli studenti; favorire l'acquisizione della competenza del problem solving e della co-progettazione consolidare abilità



cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare); consolidare abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione); consolidare abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO IN USCITA**

Al fine di incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma e occupazione lavorativa, si rende necessario strutturare un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, nonché instaurare rapporti qualificanti, anche attraverso specifici progetti, con il mondo produttivo, l'Università, Confindustria, Camera di Commercio, l'associazionismo e gli Enti Locali, in un'ottica di sistema, per cogliere le migliori opportunità e proposte da declinare nelle competenze caratterizzanti i profili di uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumento della percentuale di diplomati che svolge un lavoro coerente con il titolo di studi acquisito.

Traguardo

Incremento del 2-3% del livello di corrispondenza tra il diploma e l'occupazione lavorativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Attività prevista nel percorso: ALMADIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	<p>Il responsabile dell'attività è la F.S. relativa all'area 5 "Coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Il progetto consente la fruizione dei seguenti servizi: - percorso di orientamento La Mia Scelta & AlmaOrientati; - Profilo Orientativo Personale (POP) restituito immediatamente ad ogni studente che compili il percorso di orientamento; - Profilo Orientativo d'Istituto e file con le intenzioni post-diploma degli studenti di quarta (solo con un tasso di compilazione di almeno il 75% del percorso AlmaOrientati nelle classi quarte entro le scadenze previste); - Intenzioni post-diploma, - Profilo dei diplomati d'istituto (con un tasso di compilazione di almeno il 75% del questionario AlmaDiploma nelle classi quinte); - CV in chiave didattica e sua pubblicazione per i diplomati che la richiedono; - Utilizzo degli strumenti per l'intermediazione per l'impiego.</p>
Risultati attesi	<p>Promuovere azioni finalizzate alla comprensione del sé ed alla scoperta delle proprie attitudini. Migliorare i livelli di occupabilità. Valutazione dell'esperienza scolastica dello studente, utile alla scuola per migliorarsi e offrire ai propri studenti un servizio sempre migliore.</p>



Attività prevista nel percorso: ANPAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Il responsabile dell'attività è la F.S. relativa all'area 5 "Coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". La Scuola ha stabilito un protocollo di intesa con l' Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, finalizzato alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei PCTO e la gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore).
Risultati attesi	- Ricerca e sistematizzazione di informazioni per la conoscenza del territorio di riferimento e il Mercato del Lavoro locale - Mappatura e individuazione Stakeholder - Rafforzamento del ruolo del CTS/CS per facilitare la costruzione della rete territoriale, la coprogettazione e la valutazione. - Incremento rapporti con Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore ai fini della realizzazione dei PCTO.

Attività prevista nel percorso: IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Dipartimento di Chimica e Biologia (DCB) - UNISA
Responsabile	Docenti coordinatori PCTO classi triennio indirizzo chimica e materiali 1. Sportello di orientamento scientifico ambientale "Environment GuideDesk" 2. Stage ambientale "Environmental HostStage" 3. Campo estivo ambientale "Environmental Summer Camp" 4. Concorso "Environment in films and comics" 5. Attività di ricerca "Citizen scientists in action for environment" 6. Rete CLIL ambientale "Environment CLIL network"
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la continuità e la COLLABORAZIONE tra il DCB e la scuola partner• Arricchire le COMPETENZE scientifiche di studenti e docenti della scuola partner• Fornire supporto specifico agli studenti della scuola partner in relazione ad un ORIENTAMENTO consapevole e allo sviluppo del loro percorso formativo e professionale in campo scientifico• Progettare e realizzare PERCORSI DIDATTICI articolati che offrano opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private• Incoraggiare un ruolo di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA rivolta al territorio da parte della scuola partner attraverso un approccio di "open school"• Realizzare schemi didattici e cooperativi REPLICABILI che possano costituire un riferimento per altre istituzioni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questo particolare momento storico ed economico che presenta riflessi negativi relativamente all'occupazione dei giovani nello scenario nazionale ed internazionale, il mondo dell'istruzione e la scuola costituiscono un'istituzione strategica per realizzare il successo professionale degli studenti attraverso un percorso didattico virtuoso che possa evidenziare ed esaltare le loro attitudini.

L'Istituto B. Focaccia ha perciò privilegiato, per riformare la sua offerta formativa, tre aree di innovazioni. La prima, "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" che prevede di utilizzare processi didattici innovativi grazie all'utilizzo della tecnologia; la seconda, "Contenuti e curricula" che immagina l'utilizzo di "spazi educativi" per adattare le mutate caratteristiche dello studente di oggi che può utilizzare dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula, per accedere a risorse e creare prodotti che siano innovativi, professionali e facilmente condivisibili; la terza, "Spazi ed infrastrutture" per cui gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. L'area "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" prevede il rilascio di certificazioni che conferiscono alla scuola un potere che assicura un riconoscimento delle professionalità acquisite da parte degli studenti e che può essere decisivo nell'accesso al mondo del lavoro da parte degli stessi, atteso l'alto valore tecnico professionale che hanno queste ultime che infatti rappresentano statuizioni incontrovertibili circa determinate specifiche competenze in possesso degli studenti.

Particolare attenzione è infine dedicata alla partecipazione a concorsi, Olimpiadi e Hackathon che consentiranno agli allievi di sfruttare le competenze professionali acquisite nel corso degli anni di studio per migliorarsi ancora e così concorrere in ambito nazionale ed internazionale per affrontare una sfida che può affinare e perfezionare il proprio curriculum professionale.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Certificazioni CISCO -

Una formazione per alcuni docenti della scuola permette loro di conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. In tal modo, gli stessi sono in grado a loro volta di formare gli studenti che potranno sostenere l'esame per acquisire detta certificazione.

CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione, al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro. Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

- Certificazioni EIPASS -

Attestati riconosciuti internazionalmente ed utili per:

- presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate;
- selezionare e ricercare collaboratori o dipendenti con competenze certificate;
- ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Focaccia, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, ha realizzato il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi", finalizzato alla realizzazione di un ambiente e spazio di apprendimento attrezzato con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

In particolare è stato realizzato un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio



dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. È stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto.

L'ambiente di apprendimento è stato dotato di:

- strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per facilitare l'insegnamento e l'apprendimento, fornendo un efficace supporto al lavoro interattivo e collaborativo.
- strumenti per la robotica educativa: per consentire agli studenti di creare autonomamente delle soluzioni robotiche da programmare, testare e ottimizzare. Attraverso la creazione di robot reali, gli studenti vengono incoraggiati a individuare soluzioni creative ai problemi che incontrano e vengono quindi guidati in un processo di sviluppo progressivo; questo metodo incoraggia la collaborazione reciproca e la comunicazione mediante un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, oltre ad offrire loro la possibilità di apprendere attraverso un'esperienza pratica suggestiva.
- strumenti digitali: PC, monitor, videoproiettore con telo proiezioni per potenziare l'innovazione didattica e le competenze digitali degli alunni.

Tale spazio si configura come un ambiente smart per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

In suddetto laboratorio, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- percorsi di robotica educativa in orario curricolare per gli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica;



- esperienze di debate relative ai percorsi di ricerca-azione caratteristici di differenti soluzioni progettuali e studi di caso;
- percorsi di robotica educativa in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde per facilitare il passaggio dal biennio al triennio;
- percorsi di continuità e orientamento con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Ancor più recentemente, in attuazione del decreto del Ministero dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, rivolto alla promozione e al sostegno dell'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), gli spazi laboratoriali d'indirizzo interessati sono stati ulteriormente attrezzati con strumenti digitali idonei al miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di adattabilità e flessibilità al cambiamento, del pensiero critico, che, in un contesto di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, si sostanziano in: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; schede programmabili (con relativi set di espansione) e kit di elettronica educativa (con moduli elettronici intelligenti, oltre accessori, di completamento e integrazione di quanto già acquisito con il precedente PNSD azione 7 in termini di costruzione di robot didattici); strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione in stampa 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Così facendo, si intende realizzare l'obiettivo di fornire agli studenti (in particolare, degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica), in coerenza con il curricolo verticale già adottato, una continuità tra il primo biennio ed il successivo triennio dove sviluppare esperienze e competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine con la possibilità di trasferire i dati al proprio dispositivo, smartphone o tablet, per poi passare alla successiva fase di analisi. Inoltre, attraverso le dinamiche di problem solving, del making ed un approccio "hands-on" si consente l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting



didattici flessibili, modulari e collaborativi. Il tutto, può permettere di ottenere l'obiettivo finale che è quello, in definitiva, di integrare il curriculum verticale per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, da cui non può che scaturire un miglioramento del livello di apprendimento e un innalzamento delle competenze degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le opportunità che vanno a rendersi disponibili in virtù del PNRR, in corso di attuazione, sono definibili classi innovative che determinano nuovi ambienti adatti a un'altrettanto nuova forma di didattica, particolarmente dedicata allo sviluppo delle competenze, oltre che al potenziamento dell'apprendimento anche di ambito digitale e tecnologicamente avanzato (più propriamente: robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), dando luogo anche a possibile attuazione di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Il tutto, a determinare opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola oltre che integrarsi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nondimeno, detti spazi e infrastrutture potranno integrarsi, in particolare, con gli ambienti e la strumentazione in dotazione di più recente adozione permettendo innovative attività rivolte alla robotica oltre che la definizione di un concertato insieme di spazi ancor più spinto oltre la realtà virtuale e per delinearsi quale universo digitale per esperienze immersive (in pratica, in ottica di sviluppo del Metaverso per formare studenti con specifiche competenze).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4:

Il progetto è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati ai bisogni degli studenti che promuovono il successo formativo e l'inclusione sociale. A tal fine si prevede di realizzare specifiche iniziative di mentoring, tutoring e counseling, raccordandosi anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, , favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- * Il **mentoring** è una metodologia di formazione che fa riferimento a una relazione (formale o informale) uno a uno, tra un soggetto con più esperienza (*senior, mentor*) e uno con meno esperienza (*junior, mentee, protégé*), cioè un allievo, al fine di far sviluppare a quest'ultimo delle competenze.
- * Il **tutoring** è un supporto, solitamente fornito da un insegnante esperto cioè qualcuno con una profonda conoscenza o esperienza definita in un particolare argomento o insieme di argomenti. Un tutor è una persona che fornisce assistenza o tutela a una o più persone su determinate aree o competenze. Il tutor trascorre alcune ore su base giornaliera, settimanale o mensile per trasferire la propria esperienza sull'argomento o abilità allo studente (chiamato anche *tutee*).
- * Il **counseling** (o anche **counselling**) è un intervento di supporto nei confronti di individui con problematiche di varia natura (come problemi relazionali, malattie croniche, carenza di autostima) diretto al superamento delle difficoltà di adattamento rispetto a specifiche situazioni di tensione, cercando di stimolare le loro capacità di reazione. Si occupa di problemi non specifici (ad esempio prendere decisioni o migliorare le relazioni interpersonali) e circoscritti a uno specifico contesto (scuola, famiglia, lavoro ...).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati



Istituto Professionale
**Gestione delle acque
e risanamento ambien**
Unico nella Regione Campania



CURRICULO VERTICALE

Al link www.iisfocaccia.edu.it sezione curricolo verticale è possibile visionare e scaricare il curricolo di EDUCAZIONE CIVICA, oltre ai curricoli elaborati dai vari dipartimenti:

Dipartimento Umanistico - storico sociale

Dipartimento Linguistico

Dipartimento Scientifico tecnologico

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Informatica



Dipartimento di Chimica

Dipartimento di Elettrotecnica

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO COMPETENZE TRASVERSALI

L'istituto vuole perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo dell'intensificazione delle relazioni tra i suoi allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica. Tutto ciò per affidare alla società al termine del quinquennale corso di studi, persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficiuità nel complesso mondo del lavoro contribuendo così a realizzare il benessere del Paese. I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto B. Focaccia ha elaborato i seguenti progetti:

- Legalità per la Giustizia;
- La Scuola Adotta un Monumento;
- Il nostro territorio: tra Storia e Antropologia;
- Radio Focaccia Sound - Web Radio.

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO COMPETENZE CHIAVE

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.



Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Per tali motivi l'IIS "B. Focaccia" ha predisposto i seguenti progetti:

- IDEE: Institution of a Deal for Enviromental Education;
- La Chimica dei Cosmetici
- Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo e alle Olimpiadi di Matematica;
- Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo;
- Reagentario digitale;
- Olimpiadi di Informatica;
- Giochimica;
- First Lego League.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento curriculare dell'istituto Focaccia è realizzata con i seguenti progetti:

DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO

FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA

THE ENGLISH CORNER

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

GIOCHI DELLA CHIMICA

DITELO CON UN FILM !

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO FOCACCIA



P.N.S.D.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIVITA'

P.C.T.O.

EDHVN



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA B. FOCACCIA

SARI07401R

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"B. FOCACCIA"

SATF07401N

Indirizzo di studio

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**





INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con due nuovi indirizzi di studio, di cui uno tecnico, Grafica e Comunicazione opzione Tecnologie Cartarie Grafica , e l'altro professionale, Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale.

Allegati:



PROFILI DI USCITA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"B. FOCACCIA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha definito il curricolo verticale di educazione civica che prevede un monte ore annuale per ciascuna classe di 33 ore.

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con due nuovi indirizzi di studio, di cui uno tecnico, Grafica e Comunicazione opzione Tecnologie Cartarie Grafica , e l'altro professionale, Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale.

Allegati:

quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

"B. FOCACCIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio la scuola ad oggi utilizza un curriculum di istituto verticale realizzato nel 2019 che viene aggiornato ogni anno, rielaborando le indicazioni ministeriali e definisce il profilo delle competenze in uscita con una curvatura condivisa dal CTS. Il CTS è stato rinnovato nel 2018 ed è rimasto in carica per assicurare continuità alle azioni progettate dall'istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto della progettazione di base dell'Istituto e mirano a consolidare ed approfondire abilità e competenze disciplinari nonché le competenze chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" spirito di iniziativa e imprenditorialità e "sociali e civiche", per favorire lo sviluppo integrale della persona. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),**



legalità e solidarietà

L'alunna/o:

- acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana in relazione alla vita sociale;
- acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi dalla Costituzione;
- conosce i principi costituzionali fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;
- comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale;
- conosce e persegue in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunna/o:

- adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- impara a prendersi cura della propria salute;
- promuove azioni per la tutela e l'integrazione dei diritti umani;
- è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

L' alunna/o:

- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli;
- ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri;
- conoscere e comprendere il valore dell'ONU, di Organismi e agenzie internazionali;
- trasmettere una cultura di contrasto alle mafie;
- acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- conoscere il significato e prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;
- educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze;
- conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale e comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

- conoscere le regole della Netiquette;
- conoscere il significato di identità digitale, le varie tipologie di device e i rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al link www.iisfocaccia.edu.it sezione curricolo verticale è possibile visionare e scaricare i curricoli elaborati dal: Dipartimento Umanistico - storico sociale; Dipartimento Linguistico; Dipartimento Scientifico-Tecnologico; Dipartimento di Matematica; Dipartimento di Informatica; Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Elettrotecnica.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto vuole perseguire l'ambizioso progetto di realizzare il miglioramento del bagaglio culturale e professionale degli studenti ma anche quello di far sviluppare la loro crescita sotto il profilo della intensificazione delle relazioni tra i suoi allievi e i soggetti gravitanti nella galassia scolastica. Tutto ciò per affidare alla società al termine del quinquennale corso di studi, persone formate in maniera complessiva capaci di inserirsi a pieno titolo e con proficiuità nel complesso mondo del lavoro contribuendo così a realizzare il benessere del Paese. I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto "B. Focaccia" ha elaborato i seguenti progetti: Legalità per la Giustizia; La Scuola Adotta un Monumento; Radio Focaccia Sound - Web Radio; Visite guidate e Viaggi d'istruzione.

Allegato:

progetti 2022 23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con



successo le transizioni nel mercato del lavoro. Per tali motivi l'istituto "B. Focaccia" ha predisposto i seguenti progetti: IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education; Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo; Olimpiadi di Informatica; First Lego League: Riempitrice volumetrica; Matematic@...Mente.

Allegato:

progetti chiave 23 25.pdf

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, in accordo alla normativa, offre agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica le seguenti opzioni, che vengono scelte dai genitori degli studenti minorenni, o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, annualmente:

- attività didattiche e formative sul tema dei Diritti Umani. Questa attività prevede che lo studente esca dall'aula e che svolga un programma sul tema dei Diritti Umani; verrà seguito da un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere – non prevedono alcun programma –; lo studente uscirà dall'aula sotto l'assistenza di un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione.
- Libera attività di studio e/o ricerca individuali in classe. Lo studente rimane in aula e svolge libera attività di studio e/o ricerca individuali, senza arrecare disturbo al regolare svolgimento della lezione.
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione, che può essere scelta solo se l'ora di Religione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione, potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dallo studente o dal genitore o da chi esercita la podestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● REAGENTARIO DIGITALE

Gli allievi, con la guida dei docenti, realizzeranno una banca dati digitale che raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario, ricatalogandoli mediante una indicizzazione polivalente (gruppi funzionali, proprietà chimico-fisiche, proprietà solventi, classi di composti ecc...). Per ogni sostanza, saranno raccolte e inserite in banca dati anche le schede tecniche, corredate delle informazioni di sicurezza. La banca dati verrà strutturata in maniera tale da poter agevolare la ricerca di ogni composto mediante specifiche funzioni di query relativamente agli indici registrati.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze



acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● ROBOT KUP@SCHOOL 2022

Programmazione software di un robot umanoide di ultima generazione allo scopo di farlo interagire con le persone e gli oggetti presenti nell'ambiente, al fine anche di partecipare alla RobotCup@School organizzata dall'Università degli studi di Salerno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● LA CHIMICA TRA INDUSTRIA ED AMBIENTE



Si intende proporre agli alunni diversi percorsi che incontrano la possibilità di declinare le competenze professionali della chimica sia in chiave industriale sia in relazione al ruolo cruciale di tale disciplina nella tutela ambientale. In collaborazione con un gruppo di alunni dell'indirizzo informatico, gli alunni verranno guidati nella realizzazione di una banca dati digitale che raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario del laboratorio di chimica organica, con particolare attenzione alle schede di sicurezza. Parte significativa del percorso sarà svolta attraverso visite presso aziende ed enti che operano sul territorio nel settore chimico, oltre all'incontro a scuola con esponenti del mondo del lavoro disponibili a testimoniare la propria esperienza, e alla partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni in cui gli alunni potranno presentare al pubblico il proprio percorso. Infine, verranno ad integrare il percorso anche attività di laboratorio svolte all'interno della scuola di particolare interesse dal punto di vista dell'industria chimica e della salvaguardia dell'ambiente.

Le finalità sono:

- Favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA ED EPU AMM



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

● Sportello Energia

Il progetto, promosso da Leroy Merlin, integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Gli studenti, attraverso una formazione che si conclude con un modulo finale di verifica a cura del Politecnico di Torino, potranno accedere ad un avanzamento di percorso. Al termine dovranno produrre, in modo collaborativo, un project-work conclusivo. Questo elaborato sarà controllato dal tutor aziendale con conseguente certificazione delle ore di attività svolte

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Pronti, Lavoro, VIA!

Il progetto, promosso da Fondazione per l' Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, Unimpiego e UnipolSai, consente un avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Saranno trattati argomenti di assoluta attualità, quali:

la stesura di un Curriculum Vitae, le sicurezze di un contratto in chiaro, la contribuzione, la pensione, la scelta tra un lavoro dipendente e autonomo, la raccolta e il monitoraggio dei contributi, la pensione integrativa e le leve fiscali, come avviare una start-up, come si apre e cosa comporta una partita IVA.

Grazie alla collaborazione con Unimpiego, gli studenti avranno la possibilità di inserire il proprio curriculum nella loro banca dati entrando così nel network delle aziende aderenti.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Programma il Futuro

Il progetto utilizza la piattaforma "Programma il Futuro" realizzata dal MIUR in collaborazione con il CINI. (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Tale iniziativa ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti , facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Utilizzo della piattaforma Programma il Futuro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- CIMI-MIUR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica e conseguimento del relativo attestato

● PIZZART “ gestione prenotazioni”

Il progetto prevede lo sviluppo di una web-app che gestisce le prenotazioni dei posti a tavolo. L'analisi dei requisiti del sw sarà realizzata tramite intervista in videoconferenza tra gli allievi con i docenti interessati, e il gestore della pizzeria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista una griglia di valutazione che monitorerà lo sviluppo delle competenze raggiunte dal singolo allievo.

● **Orienti@mo il nostro futuro**

Il progetto vuole promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

L'obiettivo generale del progetto è quello di affiancare e supportare gli studenti nella scelta per l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università all'interno di un percorso strutturato di "azioni" di supporto al soggetto, affinché lo stesso possa utilizzare tutte le capacità e competenze a propria disposizione. Viene offerta, inoltre, la possibilità di poter discutere le diverse scelte, prevedere e valutare le difficoltà legate ai contesti formativi e professionali nuovi. Acquisire responsabilità e soprattutto consapevolezza della propria scelta sono tutti elementi basilari per un percorso ben costruito

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Università degli Studi, Istituzioni militari, AlmaDiploma

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione e dibattito sulle varie opportunità offerte

● Mentor Me

Il progetto, promosso da MITSUBISHI ELECTRIC, come in una vera e propria esperienza di telelavoro, favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte ad incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Gli studenti saranno indotti, attraverso una riflessione sull'attività dell'azienda, ad individuare il settore di formazione tecnica più vicino al loro orientamento e al bagaglio scolastico acquisito. Gli studenti potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- Automazione industriale e mecatronica
- Climatizzazione

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● IoT CISCO

Il 7 Giugno 2016 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Cisco System hanno siglato un protocollo d'intesa finalizzato alla diffusione delle competenze digitali in Italia. Il protocollo prevede, tra gli obiettivi, la diffusione di conoscenze in ambito ICT tramite l'erogazione di corsi gratuiti, contributo alla realizzazione di laboratori polifunzionali e la promozione di percorsi PCTO. L'U.S.R. Campania in collaborazione con il Consorzio Clara, in qualità di Cisco Academy Support Center, è il primo U.S.R. in Italia a recepire il protocollo d'Intesa siglato a livello nazionale.

L'internet delle cose (IoT - Internet of things) è un neologismo oggi molto utilizzato. Comprende una serie di tecnologie che permettono agli oggetti fisici (anche quelli utilizzati da ognuno di noi



quotidianamente) di essere connessi in rete. Gli ambiti di applicazione sono tantissimi: dalle utility alla sanità, dalla produzione alla pubblica amministrazione, dai dispositivi personali ai mezzi di trasporto, e diverse sono le opportunità di lavoro che ne derivano. Dal frigorifero di casa, all'orologio, al semaforo, alle auto, ai dispositivi personali indossabili (wearable), tutti possono essere considerati esempi di IoT. L'importante è che questi oggetti siano connessi alla rete, e che abbiano la possibilità di trasmettere e ricevere dati. In questo modo, questi oggetti diventano "intelligenti", e possono attivarsi e disattivarsi "da soli" e secondo le necessità. Temi di grande interesse e sviluppo come la smart city, la smart agriculture, la smart home, l'e-health, la smart mobility, l'industria 4.0, la robotica, sono tutti basati su tecnologie IoT.I

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Ambiente e Chimica



Il progetto, promosso dai Dipartimenti di Chimica e Biologia dell' UNISA, comprende più attività che coinvolgono classi di diverse annualità; gli alunni del quinto anno parteciperanno allo sportello di orientamento scientifico ambientale "Environment GuideDesk" e all'attività di ricerca " Citizen scientists in action for environment".

Obiettivo del progetto è arricchire le competenze scientifiche degli studenti, fornire loro un supporto di orientamento consapevole e soprattutto offrire loro opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private.

Il percorso sarà, inoltre, arricchito da visite in aziende, laddove la situazione epidemiologica lo permetta, da percorsi di orientamento quali i laboratori relativi al PLS ed inoltre è aperto ad eventuali altre cooperazioni che nel corso dell'anno scolastico possono crearsi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Salerno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di verifica

● Gocce di sostenibilità

Il progetto, promosso da Flowe e zeroCO2, si propone di sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo é quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica



● Facciamo LUCE

Il progetto, promosso da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, senza scopo di lucro, dal 2004 opera su tutto il territorio nazionale, si propone di sensibilizzare sui temi della corretta raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE. Questo percorso mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a "fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Economia Civile

Il progetto, promosso da Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, si propone di sviluppare conoscenze sull' economia civile e competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici che sociali. L' iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Con tale percorso, si vuole contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto, fornendo strumenti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Costruirsi un futuro nell' industria chimica

È un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell' industria chimica, propone al fine di accrescere le competenze su scienza e industria chimica e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Ha come obiettivo principale favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Che impresa ragazzi!

Il progetto, promosso da Fondazione per l' Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF, consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell' ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le studentesse e gli studenti nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Certificchi@moci.....

Il progetto prevede il conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro. In collaborazione con aziende quali CISCO, EIPASS, ORACLE, sono previsti una serie di percorsi finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni utili ad ampliare il proprio CV, oltre che a consolidare le competenze informatiche già sviluppate nel corso degli studi

Utilizzo della piattaforme dedicate

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica finale e conseguimento delle relative certificazioni

● #YouthEmpowered

Il progetto, promosso da Coca-Cola HBC Italia vuole supportare i giovani nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere ai moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e di debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Utilizzo della piattaforma Educazione Digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● Chimica a colori: arte, artigianato, industria

Il progetto riguarderà la chimica dei materiali coloranti, analizzati in base al periodo storico di produzione e impiego, e le loro applicazioni in campo artistico (es. pittura, restauro e conservazione dei beni culturali), artigianale (es. ceramica) e industriale (es. vernici, inchiostri e pitture). Il progetto sarà distribuito nei tre anni di corso in base alle competenze disciplinari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati. Le attività saranno caratterizzate da seminari, attività pratiche, studio di casi, didattica museale e visite/stage presso strutture ospitanti, Gli studenti realizzeranno manufatti vari e produrranno multimedia per la disseminazione dell'attività svolta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione -Impresa-esperti a titolo gratuito



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● "Costruirsi un futuro nell'Industria chimica" 2022

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "IoT e...non solo: un approccio multidisciplinare alle attività di PCTO " 2022

Favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole; Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.



“PROGRAMMIAMO IL FUTURO: Introduzione alla realizzazione di un' app 2022

lo studente impara a realizzare app guidate dagli eventi. L'unità presuppone l'acquisizione di concetti e competenze quali: scrivere e usare le funzioni, utilizzo dei cicli, leggere la documentazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.



“Compe-Attenti al lavoro” 2022

L'obiettivo è stimolare la curiosità dello studente a tematiche legate al mondo dl lavoro e suscitare interessi che vadano oltre le discipline scolastiche. Sviluppare soft skills fondamentali per orientarsi nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● “Chimica a colori: arte, artigianato, industria” 2022



Il progetto riguarderà la chimica dei materiali coloranti, analizzati in base al periodo storico di produzione e impiego, e le loro applicazioni in campo artistico(es pittura, restauro e conservazione dei beni culturali), artigianali (es. ceramica) e industriale (es. vernici, inchiostri e pitture).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "Introduzione all' IoT"2022

Il progetto vuole dimostrare come l'Internet of things sta consentendo trasformazioni digitali in una varietà



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "È... una questione di plastica" 2022

db

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "Dall'economia civile al telelavoro: percorsi di sostenibilità" 2022

L'obiettivo è quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "Gocce di sostenibilità"2022

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze



acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● “Che l'avventura...abbia inizio!!!” 2022

Al terzo anno sono previste una serie di attività preparatorie ad esperienze più calate nel contesto lavorativo che saranno realizzate negli anni successivi. L'obiettivo è stimolare la curiosità dello studente a tematiche legate al mondo del lavoro e suscitare interessi che vadano anche oltre le discipline scolastiche. Inoltre si cercherà di sviluppare competenze trasversali, che risultano fondamentali per orientarsi nel mondo del lavoro attuale,

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.



● "IoT e Sostenibilità" 2022

Il progetto vuole dimostrare come l'Internet of things sta consentendo trasformazioni digitali in una varietà di settori e può espandere le opportunità di carriera in futuro. Investire nell'apprendimento delle competenze IoT (Internet of Things) significherà trasformare qualsiasi azienda in qualsiasi settore, dalla produzione al salvataggio di specie in via di estinzione. Questo non è uno scenario what-if, è la vita reale e si sta formando intorno a noi in questo momento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "Potere ai giovani e alla sostenibilità" 2022



È sostenibile lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice, mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● **“La Rivoluzione della sostenibilità promossa dalla cultura scientifica.” 2022**

Percorso di ricerca scientifica realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Biologia (DCB) dell'Università di Salerno, nell'ambito del progetto “IDEE – Institution of a Deal for Environmental Education: Istituzione di un accordo tra scuola e università per il potenziamento, l'innovazione e la divulgazione di una



cultura scientifica orientata all'ambiente" finanziato dal MUR (Bando D.D. n. 1662 del 22.10.2020 per la "Diffusione della cultura scientifica").

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● "Il mondo del commercio elettronico" 2022

Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere ai moduli di formazione di Life and Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● LIBERI DI ORIENTARSI 2022

Il progetto prevede una serie di attività proposte dai portali di e-learning (moduli formativi), oltre ad attività, progetti e competizioni proposte da enti ed Università che favoriscono la conoscenza, costruiscono le abilità per far acquisire agli studenti quelle competenze necessarie per approcciare esperienze nel mondo del lavoro, per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Blockchain e criptovalute 2022

Il progetto prevede di apprendere i concetti tecnologici, giuridici ed economici fondamentali delle principali piattaforme blockchain e le loro applicazioni, conoscere i principali aspetti e nozioni di criptovalute, comprendere gli aspetti fondamentali della piattaforma Ethereum e il linguaggio di programmazione Solidity per la realizzazione di Smart Contract. Dovranno Implementare smart contract in Ethereum, realizzare una semplice criptovaluta, creare Non-Fungible Token che attesta l'originalità e il possesso di un particolare asset digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Machine Learning per la BioInformatica 2022

Il progetto prevede di introdurre gli studenti all'applicazione di tecniche di Machine Learning per la BioInformatica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Coding Girl 2022

Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi e per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Realizzazioni e soluzione IoT 2022

Il progetto prevede di apprendere gli aspetti fondamentali delle architetture dell'Internet delle Cose; Conoscere i principali protocolli di comunicazione nel contesto IoT; Comprendere gli aspetti fondamentali di Arduino e la sua programmazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze



acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Olimpiadi di Cybersecurity organizzate dal CINI 2022

OliCyber- Cyberchallenge - CyberTrials

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● Cybersecurity Scholarship CISCO Edizione 2022/2023

Il progetto prevede che tutti gli studenti che avranno completato gli step della scholarship otterranno un



certificato di completamento ottenuto dai corsi Cisco NetAcad

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● LINEA D'OMBRA: percorsi dello sguardo e scuola di cinema 2022

la settimana arte

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● ORIENTA-Life USR Campania 2022

Il progetto prevede, attraverso un percorso di ricerca-azione ed un laboratorio aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● PM SKILLS FOR LIFE 2022 / 2023

Il progetto prende spunto dalla omonima iniziativa promossa in circa 50 paesi da PMI Educational Foundation (PMIEF), organizzazione senza scopo di lucro del PMI. Obiettivo primario del progetto è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base del Project Management, conformi al modello definito nel PMBOK® ("Project Management Body Of Management, conformi al modello definito nel PMBOK® ("Project Management Body Of Knowledge") dal PMI.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

● PHASER GAME 2 2022

Hackathon dedicata alla creazione di videogame per gli studenti degli Istituti Istruzione Secondaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.



● App Challenge 2022

Gli studenti saranno chiamati al compito di giurati in una competizione che vede studenti universitari laureandi confrontarsi nella realizzazione di un progetto da proporre ad aziende, anche multinazionali, intervenute.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO

Diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti in modalità pratico-teorica, oltre che apporto ad un'iniziale consapevolezza di sé mediante il saper fare, e qualità d'aula con implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e strutturazione di setting d'aula con efficacia inclusiva; il tutto, a supporto di un curriculum verticale strutturato "dal basso".

- Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 1 biennio di tutte le specializzazioni presenti sui plessi
- Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 2 biennio + 5 annodi tutte le specializzazioni presenti sui plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate spendibili anche nel mondo del lavoro. Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima. Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate e spendibili anche nel mondo del lavoro. Migliorare le prestazioni degli allievi che si iscrivono alle facoltà scientifiche. Recupero delle conoscenze, e potenziamento delle competenze in fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme e-learning, impiego della metodologia dell'operare per progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Informatica

● THE ENGLISH CORNER

Certificazioni linguistiche- Livello B1/B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) La padronanza di almeno una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa"; 2) l'occasione di interagire con un parlante nativo non è frequente per gli alunni dell'Istituto che, generalmente, non hanno altrove la possibilità di sperimentare e mettere alla prova le capacità di cui, a volte, essi stessi dubitano aprioristicamente. La ricaduta in termini di autostima per la gran parte degli allievi è finalità/obiettivo rilevante del progetto; 3) l'interazione diretta con un parlante nativo implica disponibilità e capacità di aprirsi a differenze di relazione e cultura trasmesse linguisticamente; 4) il conseguimento di una certificazione corrispondente ai livelli B1 / B2 secondo i parametri del Quadro Comune di Riferimento Europeo è qualifica riconosciuta e spendibile nel mondo dello studio e del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE EXTRACURRICULARI : ATLETICA LEGGERA(PISTA E CAMPESTRE),TORNEI DI PALLAVOLO,PALLACANESTRO,CALCETTO,TENNISTAVOLO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AUMENTARE LA COESIONE,MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI,RAFFORZARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI,RIDURRE L'ANSIA DA PRESTAZIONE. MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il corso consiste in esercitazioni sui questionari proposti nelle edizioni precedenti, con momenti di confronto tra pari in piccoli gruppi, partecipazione attiva degli alunni alla discussione e spiegazioni mirate da parte del docente su fondamenti di Analisi Chimica, Spettroscopia, Chimica Organica e Chimica Fisica (per gli alunni del triennio di Chimica e Materiali) e fondamenti di Chimica Generale (per gli alunni del biennio). I test proposti pongono gli studenti di fronte a compiti attuali, la cui soluzione richiede adeguate conoscenze e competenze in campo chimico, ma anche un'abilità logico-deduttiva, che spesso consente di superare eventuali carenze relative a conoscenze specifiche dell'argomento. Lo sviluppo delle competenze logico-deduttive è spesso stimolato da una percezione del compito, da parte degli alunni, come una sfida ancora più stimolante se essi riescono a prescindere dalle loro conoscenze contenutistiche per la sua risoluzione. La Società Chimica Italiana, che ha il patrocinio dei Giochi, organizza la gara regionale, per la Campania, nella sede del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Salerno, per le scuole di Salerno e Avellino e relative provincie, mettendo a disposizione delle navette per il trasporto degli alunni. Il primo classificato di ogni Finale Regionale, che si tiene agli inizi di maggio, partecipa alle Finali Nazionali che si svolgono nella seconda metà di maggio a Roma, dove gli alunni soggiornano a spese della Società Chimica Italiana, che si fa carico anche delle spese di viaggio. In tale prova, viene selezionata la squadra nazionale, da sottoporre ad un allenamento intensivo di una settimana ad opera di giovani docenti e ricercatori universitari. Al termine di questo primo allenamento vengono scelti i quattro studentiche comporranno la squadra italiana per le Olimpiadi Internazionali della Chimica (55° edizione) e che saranno ulteriormente allenati per un'altra settimana, generalmente a luglio, immediatamente prima



della partenza per la sede di espletamento delle prove delle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Sviluppo delle capacità di autovalutazione delle competenze in ambito chimico e di quelle logico-deduttive. Promozione della capacità di identificare, e di colmare, lacune nel proprio apprendimento. Affinamento delle capacità di collaborazione e negoziazione delle conoscenze. Incremento della familiarità con prove di valutazione oggettive. Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, in particolare della Chimica Fisica, una delle discipline più rappresentate nei quiz delle gare. L'insegnamento della Chimica Fisica come disciplina sé stante è stato eliminato dalla Riforma Gelmini, con una distribuzione dei contenuti nelle programmazioni delle altre discipline di indirizzo, pertanto si intende recuperarne una visione unitaria delle diverse applicazioni. Potenziamento dello sviluppo della capacità di gestire i tempi e controllare l'ansia durante lo svolgimento dei test della gara dei Giochi della Chimica. Incremento dei punteggi conseguiti al test di selezione della squadra e/o a quello della competizione Regionale (Nazionale). Altre priorità Incremento dell'autostima nel confronto con alunni . Il percorso mirerà a: 1) perfezionare la preparazione nelle materie di indirizzo 2) abituare al controllo dell'ansia e della gestione dei tempi durante una prova

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● DITELO CON UN FILM !

Scelta del film in base a criteri prestabiliti quali genere e interessi; preparazione del setting di lavoro e predisposizione dell'ambiente; introduzione all'attività di cineforum, riflessione e dibattito finale; svolgimento di una recensione digitale e compilazione del questionario di gradimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi Formativi □ Coinvolgimento di alunni poco motivati in attività extracurricolari □



Incremento della partecipazione e dell'impegno degli studenti nella realizzazione delle attività proposte
Obiettivi specifici di apprendimento □ Implementazione delle competenze di cittadinanza e di comportamenti corretti da parte degli studenti coinvolti □ Sviluppo del senso di autoefficacia e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Proiezioni sala congressi (Pininfarina)

Approfondimento

L'impiego di nuove metodologie basate su presupposti motivazionali per incoraggiare, stimolare e gratificare gli studenti anche con piccoli successi è sicuramente la strada da percorrere per incrementare il senso di appartenenza e di affezione dei ragazzi alla scuola ed è da queste premesse che nasce la proposta di un laboratorio di Cineforum. Il linguaggio cinematografico rappresenta, infatti, uno dei veicoli ideali per favorire la comprensione di se stessi, della realtà e di alcune problematiche sociali da parte del pubblico adolescenziale e offre, nel contempo, la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi e di stimolare negli allievi sia lo sviluppo di nuove competenze che un supporto nel cammino di crescita e nella realizzazione dei loro progetti. Il progetto è rivolto ad allievi delle classi seconde, che mostrino comportamenti a rischio dal punto di vista didattico e/o disciplinare. Si prevede il coinvolgimento di circa venticinque studenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Integrazione curricolare Educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Da un percorso civico-ambientale, esteso anche a fasi di educazione alla salute e al benessere, trarre comportamenti positivi e favorevoli con prospettive progressive anche verso opportunità caratterizzanti le specifiche articolazioni di studio istituzionali.

Nella triennalità sono obiettivi istituzionali, in un'ottica sistemica di processi rigenerativi, ulteriori progressive integrazioni curricolari, mediante unità di apprendimento con relativo profilo dominante, con particolare riguardo a modelli di azioni comportamentali in ottica di consolidamento culturale favorito anche da contesti infrastrutturali adeguati, orientati progressivamente verso saperi ispirati alle opportunità di contesto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si premette che preliminarmente alla determinazione delle potenziali attività da prevedere per favorire la transizione ecologica e culturale, tematica di sostanziale attualità, occorre avere un quadro complessivo in cui contestualmente inserire la questione per definirne la trasversalità in cui si inserisce per trarne i maggiori benefici in termini di ricaduta sostenibile.

Trattandosi praticamente di un percorso civico proiettato verso stili di vita connaturati con le problematiche ecologiche e la salvaguardia dell'ambiente naturale, riguarda argomenti di settore con particolare riferimento agli obiettivi inerenti lo sviluppo sostenibile che permeano l'excurus del curricolo di Educazione civica nella sua complessiva dorsale, per estensione verticale, oltre unità di apprendimento intrecciate con lo stesso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quinquennale

● La chimica sostenibile



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Applicare i principi della chimica sostenibile non significa quindi chiudere impianti o



limitarne l'attività. Lo scopo è garantire la crescita produttiva delle industrie chimiche, riducendo ogni tipo di costo, primo fra tutti quello ambientale. Per realizzare questo obiettivo è la chimica che deve andare in soccorso a sé stessa, impiegando reagenti alternativi, cercando tecnologie più efficienti e privilegiando trasformazioni più sicure. Solo così questa sfida può trasformarsi in un'occasione di rilancio per la ricerca e l'industria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

C'è un nuovo approccio alla chimica, responsabile e sostenibile, che ha messo in discussione gli obiettivi della ricerca e dell'industria di questo settore. La Green Chemistry si basa su dodici principi fondamentali, tra i quali prevenzione, efficienza energetica e utilizzo di materie prime rinnovabili. La chimica sostenibile ha l'obiettivo di offrire crescita e sviluppo senza compromettere la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali degli Studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Secondo quanto riportato nel documento Competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la competenza digitale «presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico».

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella Società della Conoscenza e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento ed a promuovere percorsi di educazione tali da consentire agli studenti ed alle studentesse di acquisire la competenza digitale in prospettiva sia tecnica che civica.

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

sono ormai una realtà consolidata da anni: non solo come risorsa strumentale per le discipline d'indirizzo, ma soprattutto come supporto per una didattica innovativa ed inclusiva che consenta da un lato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi ed espressivi e dall'altro l'utilizzo di più canali di interazione e collaborazione.

Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente essendo importanti per lo sviluppo di una cittadinanza piena, attiva e informata.

La visione di competenze digitali riprende il paradigma dell'educazione ai media e con i media, attraverso le dimensioni anticipate.

Il digitale è infatti da una parte "nastro trasportatore", media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo; è, infine, ad un livello più alto, agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo.

Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato da JRC come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL.

Il framework non individua strumenti specifici (che privilegiano l'aspetto tecnologico), ma descrive uno sviluppo completo della competenza digitale che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell'era digitale: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione dei dati personali, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.

Area 1:

Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati

Competenze specifiche:

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

Area 2:

Comunicazione e Collaborazione

Competenze specifiche:

2.1 Interagire tramite le tecnologie digitali.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

2.2 Condividere tramite le tecnologie digitali.

2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali.

2.4 Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3:

Creazione di contenuti digitali

Competenze specifiche:

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area 4:

Sicurezza

Competenze specifiche:

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Area 5:

Problem Solving

Competenze specifiche:

5.1 Risolvere i problemi tecnici

5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologici

5.3 Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo

5.4 Identificare gli squilibri nelle competenze digitali

Modalità di realizzazione:

- UDA interdisciplinari per classi parallele;
- Progetti di istituto;
- Sviluppo di PCTO legati all'imprenditorialità digitale (Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio);
- Integrazione dei contenuti nel curricolo educazione civica.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione del personale interno
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA B. FOCACCIA - SARI07401R

"B. FOCACCIA" - SATF07401N

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, sono improntati alla valorizzazione del percorso di apprendimento dello studente. La scuola adotta una valutazione eminentemente formativa, intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari. La valutazione è costante, deve garantire trasparenza e tempestività, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine può consentire la rimodulazione dell'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con quanto stabilito dalla legge n. 92/2019, la scuola ha individuato dei criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai colleghi ai quali è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo_Rubriche valutative Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- verificare la capacità dello studente di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto (f. comportamentali);
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10 (f. educative);
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (f. didattiche).

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, quali riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto;
- collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello stesso posti in essere durante il corso dell'anno. In particolare, non può riferirsi ad un singolo episodio e deve tenere in debita evidenza e considerazione i



progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Validazione dell'anno scolastico – Ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo consentito di ore di assenza si ottiene moltiplicando il monte ore annuale personalizzato per 0,25 e arrotondando il valore ottenuto all'unità. È necessario regolamentare il limite massimo delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico. Andranno computate come ore di assenza le assenze per malattia, per motivi di famiglia, nonché quelle collettive, le entrate posticipate e le uscite anticipate, le assenze in caso di non partecipazione ai viaggi di istruzione o alle visite guidate. Non saranno computate come ore di assenza la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi – progetti didattici inseriti nel PTOF – attività di orientamento), la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a selezioni per l'accesso all'Università; la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., donazioni di sangue; assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità dei locali scolastici, considerevoli impedimenti logistici, adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; partecipazione agli organi collegiali (a. e. comitato studentesco di istituto, consulta provinciale degli studenti);

Il C. d. D. e il C. I., sulla base di quanto disposto dall'art.5, d.lgs 62/2017, hanno deliberato di derogare ai limiti sopra citati nei casi seguenti: a) Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche (ricovero ospedaliero – cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente, terapia saltuaria e/o ricorrente per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day hospital), motivi di salute per Covid debitamente documentati; b) Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria – sentenza di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza – gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado). Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di



procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

In caso di controversie, spetta al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore valutare di volta in volta la gravità, l'eccezionalità, l'imprevedibilità dell'evento. Successivamente spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur entrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il mancato conseguimento della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la NON VALIDITA' dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso il registro elettronico e soprattutto durante gli incontri scuola / famiglia in occasione della valutazioni periodiche; questa modalità permette agli alunni e ai loro genitori di avere una aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e permette loro, pertanto, di prendere i conseguenti provvedimenti.

Nel DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia " Art. 4, comma 5, a proposito di validazione dell'anno scolastico, si legge: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 293, comma 2, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico".

Esito della valutazione finale: Ammissione /Non Ammissione /Sospensione del giudizio

Pertanto, in sede di scrutinio finale di giugno, concludono l'anno scolastico con un giudizio di

"Ammissione alla classe successiva" (studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^]) o con un giudizio di

"Ammissione all'Esame di Stato" (studenti delle classi 5[^]) gli studenti che:

condizione 1) - hanno frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato considerando anche le eventuali deroghe;

condizione 2) - conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppi di discipline del piano di studio;

condizione 3) - conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Gli studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] che si trovano nelle condizioni 1) e 3) ma non nella condizione 2) del primo punto/elenco, registrando insufficienze in massimo tre discipline e che, a parere del Consiglio di Classe, con un ulteriore periodo di studio possono migliorare la loro preparazione,



concludono l'anno scolastico con una "Sospensione del giudizio".

Comunicazione degli esiti finali alle famiglie

Immediatamente dopo la conclusione degli scrutini di giugno, i coordinatori di classe o, in loro vece, l'ufficio di segreteria, informano le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con un giudizio di "Non Ammissione alla Classe successiva" oppure di "Non Ammissione all'Esame di Stato" comunicando loro le motivazioni della decisione adottata dal Consiglio di Classe, così come essa è stata riportata sul verbale dello scrutinio finale.

Le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con la "Sospensione del giudizio", verranno prontamente informate dal docente tutor di classe, o in sua vece dall' ufficio di segreteria, con una comunicazione – anche a mezzo registro elettronico – nella quale verranno indicate le discipline da recuperare con la votazione riportata in sede di scrutinio e le indicazioni per il recupero autonomo delle carenze.

Dopo che tutti i coordinatori di Classe hanno assolto il compito di informare i genitori degli studenti che hanno concluso l'anno con esito negativo e con sospensione del giudizio, l'Istituto pubblicherà all'Albo della scuola, gli esiti finali di tutte le Classi.

Sui tabelloni dello scrutinio finale di giugno, classe per classe, in osservanza alle disposizioni sulla privacy:

* accanto al nome di ciascuno studente che è "Amnesso alla classe successiva" verranno riportate le valutazioni disciplinari finali con il voto di condotta e le assenze;

* se ci sono dei debiti da recuperare, accanto al nome dello studente viene riportata la scritta "Sospensione del giudizio";

* se l'esito è negativo, accanto al nome dello studente, viene riportata la scritta "Non ammesso alla classe successiva".

Alunni con sospensione del giudizio

Se si dovesse verificare, nel corso degli scrutini di fine anno, l'attribuzione di uno o più debiti, questi dovranno essere risolti mediante lo studio individuale, al fine di sostenere la verifica finale obbligatoria a cura del consiglio di classe da effettuare nei termini previsti dal Collegio dei Docenti. In questo caso lo studente dovrà dare soprattutto prova di aver fatto apprezzabili passi avanti rispetto alla condizione cristallizzata nella valutazione degli apprendimenti di fine anno.

Si fa presente che nel corso dell'anno verranno messi in atto interventi preventivi e tempestivi sui debiti e sulle difficoltà degli alunni, mediante l'attivazione di corsi di recupero e la compresenza metodologica da parte degli insegnanti con ore di potenziamento nelle classi che presentano maggiori difficoltà. Gli studenti, segnalati già al termine del primo periodo valutativo in quanto bisognosi di una particolare attenzione – segnalazione che sarà prontamente comunicata alle famiglie –, avranno il dovere di seguire le proposte che la scuola metterà in campo. I genitori dovranno comunicare nei tempi indicati se accolgono le offerte della scuola o se provvederanno autonomamente alla



preparazione del proprio figlio. Qualora i genitori, o coloro che esercitano la patria potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223.

Studenti della penultima classe - abbreviazione per merito

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del d. lgs. n. 62 del 2017 sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento



della religione cattolica e alle attività alternative. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico consiste in un punteggio assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del secondo biennio e ultimo anno. Il credito totale ottenuto, concorre alla votazione finale dell'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e prove orali.

I candidati esterni all' Esame di Stato sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito.

Allegato:

Tabelle crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per perseguire la politica dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, come recita anche la C.M. n 8 del 6 Marzo 2013, la nostra scuola opera in maniera specifica in funzione dei casi concreti.

Alla luce del D.Lgs 66/2017, del DM 182/2020, con relative Linee guida ed allegati, e della Nota del MI n. 40 del 13 gennaio 2021, nel principio della corresponsabilità educativa che, in presenza di certificazioni di disabilità ai sensi della Legge 104/92, vede, ai fini dell'inclusione, da un lato, lo studente con disabilità preso in carico dall'intero consiglio di classe e dall'altro, il docente di sostegno che, a sua volta, è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento, opera il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), garantendo un accurato lavoro di interlocuzione con soggetti esterni all'istituzione scolastica, pubblici e privati, ai fini della redazione condivisa del modello del Piano Educativo Individualizzato (PEI), raccordato con il Profilo di Funzionamento (PF) anche in eventuale ottica di Progetto Individuale, oltre che gli eventuali aggiornamenti dello stesso.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, certificati in base alla legge 170/2010 e seg. e quelli con disagi sociali, familiari e di inserimento ambientale, individuati nell'ambito scolastico, il Consiglio di Classe elabora il Piano Didattico Personalizzato (PDP). In esso sono elencate tutte le misure, gli strumenti e le strategie compensative e dispensative che vengono adottate per l'alunno.

I soggetti coinvolti nell'inclusione scolastica sono:

il Dirigente Scolastico, il GLI (docenti curricolari e tutti i docenti di sostegno) con relativo coordinatore, i GLO, i Consigli di Classe e relativi Coordinatori, i Docenti specializzati sul Sostegno, le famiglie (genitori/con responsabilità genitoriale) e relativi/e studenti/esse; figure professionali esterne (quali gli operatori socio-sanitari, tipicamente dell'ASL e dei centri di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione) e interne (quali il referente per l'inclusione, il personale ATA individuato per l'assistenza) all'Istituto.

In definitiva, il nostro Istituto attua quanto segue:

- Cura i rapporti con gli specialisti e le istituzioni per la realizzazione di Progetti integrati, per la stesura congiunta del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con specifica disabilità



certificata e ancora per la redazione del Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento oltre che per i BES in generale.

- Mantiene attivi i collegamenti con le scuole di provenienza degli studenti, creando attività atte a favorire una naturale prosecuzione del Progetto di Vita concepito per ciascuno, acquisendo informazioni sugli alunni.

- Organizza, pur in un'ottica di realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, laboratori protetti permanenti per gli allievi con gravissime disabilità, le quali condizionano fortemente la loro stabile permanenza nelle classi. In questi laboratori, opportunamente gestiti, vengono svolte attività adatte alle residue abilità degli allievi. I laboratori impegnati sono naturalmente aperti anche e comunque agli allievi cosiddetti normali i quali in qualsiasi momento della giornata operano l'azione dell'integrazione invertendo la permanenza nelle classi. In questo modo si rispetta la libertà di studio di qualsiasi studente. Questi laboratori, concepiti per gradi di disabilità, sono frequentati con una dinamicità e una flessibilità che non precludono assolutamente la permanenza dei ragazzi con abilità diverse nelle classi di appartenenza ma che anzi vogliono preparare gli stessi ad una inclusione sempre più assidua e continua.

- Crea un raccordo con le famiglie, fonte di informazioni e osservazioni oltre che conoscitrice delle esperienze condotte dallo studente durante il percorso scolastico ed extra-scolastico.

- Indirizza tali studenti alla fine del percorso scolastico, nelle possibilità offerte e disponibili, non esaurendo il rapporto con questi ragazzi e con le loro famiglie, verso opportunità di lavoro idonee alle loro competenze acquisite quali, ad esempio, l'inserimento in ambito del "Servizio Civile" - "Garanzia Giovani".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola utilizza il nuovo modello PEI di cui al Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Dopo un periodo di osservazione, entro fine Ottobre, il Consiglio di classe predispone, sentita la famiglia, il PEI che viene poi discusso e approvato nel GLO nel mese di novembre. Segue un GLO intermedio per annotare le revisione ed effettuare le relative verifiche intermedie e quello finale per la valutazione dell'intero percorso e definire le risorse per l'anno successivo. Per gli alunni con DSA certificati gli insegnanti del Consiglio di classe osservano ed individuano le aree di debolezza ed i punti di forza dell'alunno. Viene, in seguito, redatto il Piano Didattico Personalizzato considerando le misure compensative e dispensative. Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale o relazionale, o con altre difficoltà transitorie (malattie, traumi, dipendenze), gli insegnanti del Consiglio di classe, dopo aver segnalato il caso sulla base di elementi oggettivi, procedono alla individuazione delle difficoltà. Tale osservazione avviene al fine di progettare interventi didattici di recupero e potenziamento e mettere a punto strategie adeguate, valorizzando l'allievo. Per questi ragazzi, così come per i DSA, si possono indicare, laddove necessario, le misure dispensative e compensative. Ricordiamo, infine, che per alcune tipologie di BES, esclusi gli allievi con diagnosi di DSA, come detto nelle Linee guida del DM 5669/2011, si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento al fine di non creare percorsi immotivatamente semplificati, ma, al contrario, rispettosi dell'incidenza del disturbo. L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (docenti Consiglio di classe, genitori, studente, ASL e operatori sociali)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia si confronta con la scuola per verificare le reazioni dell'alunno alle attività proposte (osservazioni tramite colloquio); comunica alla scuola ed agli specialisti delle Asl cambiamenti significativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PDP e/o PEI. La scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Gli insegnanti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive, delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si decide se riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le Commissioni assicurano, qualora necessario, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Pur con difficoltà organizzative e di ricerca, per l'inserimento in campo lavorativo dei alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola interagisce con enti ed associazioni che operano sul territorio, come "Incontro Giovani"- "ONMIC" grazie al cui impegno è stato possibile inserire alcuni alunni nel Servizio Civile e in strutture commerciali private.

Approfondimento



Le attività realizzate dall'istituto per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. Gli insegnanti promuovono l'utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I consigli di classe dopo un iniziale monitoraggio predispongono laddove è necessario piani didattici educativi per gli alunni che hanno bisogno di piani di formazione individualizzati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, grazie anche al supporto dei docenti con ore di potenziamento. È promosso, inoltre, il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed è stato, anche, redatto un documento di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri. La scuola ha posto in essere diverse azioni per promuovere l'inclusione degli studenti, grazie anche alla realizzazione di un progetto di assistenza educativa che ha coinvolto l'ASL e il Comune. Proficuo è il rapporto con l'ASL e con il Comune di Salerno che eroga finanziamenti per la realizzazione del progetto di assistenza educativa a favore degli studenti diversamente abili. Gli assistenti educativi lavorano per la comunicazione facilitata e per l'autonomia personale. È utilizzato il metodo ABA grazie al supporto di assistenti specializzate, nell'ambito di un progetto autorizzato e approvato dalla componente medica dell'ASL. Il gruppo di insegnanti di sostegno si confronta quotidianamente sulle metodologie di lavoro da adottare. Nel 2021 sono stati istituiti il Team Antibullismo e quello per le Emergenze, che hanno elaborato un Protocollo/regolamento, poi approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel Regolamento di Istituto, finalizzato al Contrasto e alla Prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo. La scuola ha aderito al Progetto Studenti Atleti ad Alto Livello predisponendo un modello di Piano Formativo Personalizzato usufruibile dai consigli di classe laddove necessario.

Allegato:

SCHEDA INCLUSIONE.pdf

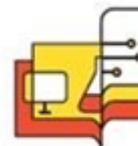


Aspetti generali

Organizzazione



Istituto Professionale
Gestione delle acque
e risanamento ambien
Unico nella Regione Campania



AMBITO 1. STRUMENTI

Ambienti di apprendimento Innovativi - Industria 4.0

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Il progetto ha consentito la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. È stato creato uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio è in linea con le esigenze dell'industria 4.0, nonché con la vocazione tecnica industriale dell'istituto. Il laboratorio potrà essere utilizzato non solo dagli alunni del triennio degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica in orario curricolare ma anche dagli alunni delle classi per specifici progetti extracurricolari sulla robotica, al fine di favorire il passaggio dal biennio e al triennio. Si prevede, inoltre, di utilizzare il laboratorio anche per specifici percorsi di continuità con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado circostanti.

Attraverso le attività che verranno svolte nel nuovo laboratorio si vuole superare il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento che sia sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale: cioè un apprendimento di tipo socio-costruttivo, auto-regolato, situato, collaborativo. Ci si aspetta che gli studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, si trasformino da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali.

Risultati attesi:

- sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata;
- sviluppo del pensiero critico per risolvere i problemi in modo più creativo, autonomo ed efficace.

Spazi e strumenti digitali per le STEM(TogetherSTEM)

Il progetto prevede l'adozione di numerose schede programmabili con relativi set di espansione, nonché Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori che vanno a completare ed integrare i kit per la costruzione di robot didattici già acquistati con il precedente PNSD azione 7. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti degli indirizzi di informatica ed elettrotecnica, in coerenza con il curriculum verticale già adottato, una continuità tra il primo biennio ed il successivo triennio dove sviluppare esperienze e competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving attraverso un approccio di apprendimento basato sull'indagine con la possibilità di trasferire i dati al proprio dispositivo, smartphone o tablet, per poi passare alla successiva fase di analisi. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di



organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curricolo verticale per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze Digitali degli Studenti

Secondo quanto riportato nel documento Competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento Europeo, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, la competenza digitale «presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico».

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella Società della Conoscenza e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento ed a promuovere percorsi di educazione tali da consentire agli studenti ed alle studentesse di acquisire la competenza digitale in prospettiva sia tecnica che civica.

Nell'Istituto la presenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali sono ormai una realtà consolidata da anni: non solo come risorsa strumentale per le discipline d'indirizzo, ma soprattutto come supporto per una didattica innovativa ed inclusiva che consenta da un lato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi ed espressivi e dall'altro l'utilizzo di più canali di interazione e collaborazione.

Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) ma si inseriscono anche verticalmente essendo importanti per lo sviluppo di una cittadinanza piena, attiva e informata.



La visione di competenze digitali riprende il paradigma dell'educazione ai media e con i media, attraverso le dimensioni anticipate.

Il digitale è infatti da una parte "nastro trasportatore", media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale - una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo; è, infine, ad un livello più alto, agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo.

Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato da JRC come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL.

Il framework non individua strumenti specifici (che privilegiano l'aspetto tecnologico), ma descrive uno sviluppo completo della competenza digitale che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell'era digitale: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione dei dati personali, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.

Area 1:

Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati

Competenze specifiche:

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

Area 2:

Comunicazione e Collaborazione

Competenze specifiche:

- 2.1 Interagire tramite le tecnologie digitali.
- 2.2 Condividere tramite le tecnologie digitali.



2.3 Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali.

2.4 Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3:

Creazione di contenuti digitali

Competenze specifiche:

3.1 Sviluppare contenuti digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area 4:

Sicurezza

Competenze specifiche:

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Area 5:

Problem Solving

Competenze specifiche:

5.1 Risolvere i problemi tecnici

5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologici

5.3 Utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo

5.4 Identificare gli squilibri nelle competenze digitali



Modalità di realizzazione:

- UDA interdisciplinari per classi parallele;
- Progetti di istituto;
- Sviluppo di PCTO legati all'imprenditorialità digitale (Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio);
- Integrazione dei contenuti nel curriculum educazione civica.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ALTA FORMAZIONE DIGITALE

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi

(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.

- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding / robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con

l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Risultati Attesi:

Creazione di un clima cooperativo tra docenti con scambio di esperienze e discussione sulle metodologie didattiche più indicate per ciascuna classe e per ciascun allievo.

Raccolta delle buone pratiche in un data- base.

Creazione di un vasto repertorio di video lezioni e di materiali multimediali.

Possibilità per ciascun allievo di accedere alle lezioni anche da casa quante volte vuole e possibilità di recuperare gli argomenti fondamentali.

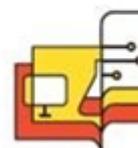
Destinatari:

Docenti Interni e comunità scolastica

RETI E CONVENZIONI



Istituto Professionale
Gestione delle acque
e risanamento ambien
Unico nella Regione Campania



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



ScuolAccogliente

La scuola grazie alla collaborazione di soggetti esterni quali associazioni di volontariato, cooperative sociali ed enti istituzionali ha la possibilità di realizzare attività laboratoriali e uno sportello di ascolto. Il progetto è nato nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire comportamenti non appropriati;
- intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;
 - lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;
- aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

Rete delle scuole multiculturali della Regione Campania

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi (Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740)

- Master (Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");
- attività di ricerca/azione;
- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;
- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione



degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

Protocollo ANPAL

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.

Formazione e orientamento Pre-Universitario Scienze Economiche E Statistiche

Il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

PLS in Biologia - PLS in Scienze Ambientali - PLS in Chimica

La scuola collabora con il dipartimento scientifico dell'Università di Salerno per attività di orientamento e di informazione rivolte alla formazione degli studenti delle ultime classi (IV e V)

IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education

Questo progetto ha le seguenti finalità:

- Rafforzare la continuità e la COLLABORAZIONE tra il DCB e la scuola partner
- Arricchire le COMPETENZE scientifiche di studenti e docenti della scuola partner
- Fornire supporto specifico agli studenti della scuola partner in relazione ad un ORIENTAMENTO consapevole e allo sviluppo del loro percorso formativo e professionale in campo scientifico
- Progettare e realizzare PERCORSI DIDATTICI articolati, che offrano opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private
- Incoraggiare un ruolo di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA rivolta al territorio da parte della scuola partner attraverso un approccio di "open school"



- Realizzare schemi didattici e cooperativi REPLICABILI, che possano costituire un riferimento per altre istituzioni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; collaborano quotidianamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, si occupano d'intesa con il Dirigente dell'orario scolastico; redigono i verbali del Collegio dei Docenti; coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione; svolgono le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• contribuire insieme al 1°, 2° collaboratore alla sostituzione di docenti assenti per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;• gestire i rapporti con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche;• vigilare sul puntuale rispetto da parte del personale interno, degli alunni e degli utenti tutti delle Leggi, dei protocolli di sicurezza, dei Regolamenti nonché delle disposizioni della	3



Dirigenza; • coordinare la revisione e l'aggiornamento dei Regolamenti di Istituto; • curare i rapporti che le Istituzioni e gli Enti/associazioni del territorio al fine di realizzare attività progettuali per gli studenti; •partecipare, in qualità di membro, ai lavori della Commissione Viaggi Istruzione e coordinare le uscite didattiche/visite guidate; •verbalizzare le riunioni dei CdD; • predisporre circolari e verbali; • provvedere all'organizzazione dei corsi di recupero coadiuvato dai collaboratori della dirigenza ; • provvedere all'organizzazione degli esami integrativi, idoneità, ecc coadiuvato dai collaboratori della dirigenza . • attenzionare e sensibilizzare in ogni occasione tutta la comunità scolastica in merito a quanto di riferimento alle problematiche SARS-CoV-2, con particolare riguardo ai protocolli istituzionali e ai Referenti nominati.

Funzione strumentale	L'incarico di "Funzione strumentale" - definito con specifica deliberazione del Collegio dei docenti - comporta l'impegno a curare ogni azione connessa all'area assegnata, in stretta collaborazione col DS e col DSGA e nel rispetto delle finalità e degli impegni assunti nel PTOF.	7
----------------------	---	---

Capodipartimento	I dipartimenti sono stati organizzati con la finalità di elaborare un curriculum verticale "a ritroso" in conformità delle nuove raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018. L'obiettivo dei dipartimenti è di elaborare un percorso didattico atto a fornire agli allievi le competenze in uscita in funzione delle richieste in uscita dell'Università e del mondo del lavoro, così come condiviso dal	8
------------------	--	---



Comitato Tecnico Scientifico.

Responsabile di plesso

□ provvedono alle sostituzioni del personale docente assente; □ sono referenti per i genitori della sede di appartenenza nell'ambito di problematiche di natura generale; □ organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ riferiscono sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede, segnalando tempestivamente anche ogni problematica in materia di sicurezza; □ redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nella sede, da inoltrare alla Provincia, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; □ verificano il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale docente e non docente; □ sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.

4

Responsabile di laboratorio

□ Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei vari laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico; □ garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; □ collabora con l'Ufficio Tecnico

5



all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; □ rileva le necessità dei vari laboratori e individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare e richiede all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle attrezzature anche in collaborazione con i Direttori di Dipartimento; □ collabora insieme ai Direttori di Dipartimento e all'Ufficio Tecnico nella verifica, in caso di elevati scostamenti di prezzo risultanti dai quadri comparativi dei preventivi, le sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; □ in collaborazione con l'Ufficio Tecnico verifica la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati; □ segue con precisione le indicazioni operative impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per un'adeguata ed efficace conservazione e custodia di tutte le apparecchiature e dei sussidi didattici presenti nella sede di competenza; □ vigila sulla corretta fruizione dei collegamenti ai siti Internet.

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso

1



	<p>momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>elabora, con il CdC il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente / soggetti esercenti la funzione genitoriale); □ assiste lo studente nei percorsi di alternanza; □ monitora le attività e affronta le eventuali criticità; □ comunica, agli organi preposti, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente</p>	30

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

15 cattedre, oltre 6 ore, disponibili per l'insegnamento e un'ulteriore auspicabile cattedra di potenziamento da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

17

A020 - FISICA

3 cattedre, di cui una di 15 ore, disponibili per l'insegnamento, e un'ulteriore auspicabile cattedra di potenziamento da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A021 - GEOGRAFIA

9 ore disponibili per l'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

10 cattedre, di cui una di 12 ore, disponibili per l'insegnamento e una cattedra destinata al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche frazionata/distribuita, ove

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attuabile, sulle sedi che costituiscono
l'istituzione scolastica nonché al supporto
organizzativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

7 cattedre, di cui una di 12 ore, disponibili per
l'insegnamento, e una cattedra destinata al
potenziamento delle competenze scientifiche
frazionata/distribuita, ove attuabile, sulle tre sedi
che costituiscono l'istituzione scolastica.

8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

3 cattedre, di cui una di 15 ore, disponibili per
l'insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

6 cattedre, oltre 6 ore, disponibili per
l'insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE

19 cattedre disponibili per l'insegnamento.

Impiegato in attività di:

19



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

INFORMATICHE

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

2 cattedre, di cui una di 16 ore, disponibili per l'insegnamento e due destinate al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica frazionate/distribuite, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica, nonché all'insegnamento dell'Educazione Civica al triennio e al supporto organizzativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

5 cattedre, oltre 2 ore, disponibili per l'insegnamento e una cattedra destinata al potenziamento delle discipline motorie frazionata/distribuita, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

2 cattedre, di cui una di 16 ore, disponibili per l'insegnamento e una destinata al potenziamento delle competenze scientifiche frazionata/distribuita, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo.

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	8 cattedre, di cui una di 12 ore, disponibili per l'insegnamento e una cattedra destinata alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche frazionata/distribuita, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	9
B003 - LABORATORI DI FISICA	17 ore disponibili per l'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	3 cattedre disponibili per l'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	4 cattedre, di cui una di 13 ore, disponibili per l'insegnamento, una destinata al potenziamento delle metodologie laboratoriali, frazionata/distribuita, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica e una	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>dedicata all'ufficio tecnico (per quest'ultima ci si riserva, già dal prossimo anno scolastico, su disponibilità/opportunità per spostamento su altra Cdc idonea).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ufficio tecnico	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>10 cattedre, di cui una di 14 ore, disponibili per l'insegnamento e un'ulteriore auspicabile cattedra da destinare al potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	11
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>17 ore disponibili per l'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. è tenuto al rispetto della Direttiva emessa annualmente dal D.S. Il D.S.G.A. si avvale della collaborazione dell'Ufficio di contabilità, per: - liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP; - accessori fuori sistema ex-PRE96; - rapporti con l'INPS e la R.T.S.; - registro decreti ; -



adempimenti contributivi e fiscali; - elaborazione e rilascio CU; - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - gestione ed elaborazione del TFR; - liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente; - pagamento compensi Esami di Stato; - pagamenti compensi accessori al personale dipendente; - contrattualizzazione e pagamenti esperti esterni; - elaborazione dati per i monitoraggi e le rendicontazioni e per il programma annuale e per il conto consuntivo; - elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF nel Programma Annuale; - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - pagamento delle fatture elettroniche; - gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP; - predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente; - gestione documentale informatico "Segreteria Digitale"; - adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; il Programma Annuale e relative relazioni; il Conto Consuntivo e relative relazioni.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico mediante la gestione della corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'Istituto, nonché i residuali flussi analogici; - circolari interne (compresa pubblicazione online sul sito web dell'istituzione scolastica); - consultazione ed importazione quotidiana delle circolari di interesse pubblicate dall'USR Campania e USP di Salerno; - tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; - convocazione organi collegiali, inviti RSU e Organizzazioni Sindacali; - pubblicazione delibere OO.CC; - rapporti con gli Enti



esterni; - aggiornamento della modulistica sul sito istituzionale, distribuzione e raccolta della modulistica analogica; - comunicazione dei guasti all'ente locale; - gestioni circolari scioperi e assemblee; - collaborazione con l'ufficio didattica; - gestione istanze di accesso agli atti; - gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore; - gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico); - collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A. nello svolgimento delle pratiche istituzionali; - predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA; - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale.

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio; - Tenuta dei registri degli inventari; - Rapporti con i sub-consegnatari; - Collaborazione con Ufficio tecnico; - collaborazione con il D.S., con il DSGA e l'ufficio tecnico per l'attività istruttoria; - esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; - distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA; - cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; - tenuta dei registri di magazzino; - carico e scarico dall'inventario; - adempimenti relativi al passaggio di consegna tra D.S.G.A.; - effettuazione in tempi brevi, in collaborazione con i responsabili dei laboratori del collaudo del materiale acquistato; - richieste CIG/CUP/DURC; - gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC; - acquisizione richieste d'offerta; - redazione dei prospetti comparativi; - gestione delle procedure negoziali comprese



quelle svolte sul MEPA; - emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche; - carico e scarico materiale di facile consumo; - gestione delle procedure connesse con la privacy; - distribuzione rendicontata prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; - distribuzione rendicontata dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - sostituzione ufficio protocollo per attività ordinaria; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni, supporto alle famiglie degli alunni per sportello e iscrizioni online; - pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro degli alunni e orientamento; - informazione utenza interna ed esterna; - gestione registro elettronico; - gestione circolari interne; - tenuta fascicoli documenti alunni; - richiesta o trasmissione documenti; concessione N.O.; - gestione corrispondenza con le famiglie; - adempimenti Sidi on line e rilevazioni statistiche riferite agli alunni; - trasmissione flussi informatici e monitoraggi; - gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; - gestione assenze, ritardi, anticipazioni uscite; - gestione e procedure per adozioni libri di testo; - certificazioni varie e tenuta registri; - conferma titoli di studio e verifica autocertificazioni; - esoneri educazione fisica; - gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni e/o personale; - gestione pratiche studenti diversamente abili; - collaborazione docenti Funzioni Strumentali per attuazione progetti relativi agli alunni; - verifica contributi volontari famiglie; - Esami di stato, integrativi e per recupero debiti; - elezioni scolastiche organi collegiali; - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - collaborazione nella gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; - collaborazione alla definizione dell'organico



docenti; - collaborazione con i consigli di classe (verbali consigli di classe, elenchi di classe, elenchi per corsi di recupero e progetti); - curriculum dello studente; - gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; - gestione borse di studio e sussidi agli studenti; - gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero; - verifica situazione vaccinale studenti; - elezioni dei rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti; - elezioni organi collegiali; - collaborazione con il DS e i referenti Covid per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale.

Ufficio personale

Ufficio personale Gestione del personale a tempo determinato e assenze del personale - convocazioni per attribuzione supplenze; - individuazione dei supplenti temporanei e stipula dei contratti; - richiesta e verifica documentazione di rito per stipula dei contratti; - assunzioni in servizio; - verifiche antipedofilia; - elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a T.D. e successiva comunicazione al centro per l'impiego; - aggiornamento dei gestionali del Protocollo e del Personale a seguito dell'assunzione del personale a T.D.; - organizzazione, tenuta e archiviazione dei fascicoli del personale analogici e digitali e trasmissione alle altre scuole ai fini della unificazione dei fascicoli a T.D.; - certificazioni personale a T.D.; - tenuta dei registri dei supplenti annuali e temporanei; - aggiornamento degli elenchi del personale; - trasmissione documenti relativi al personale; - gestione dei nuovi immessi in ruolo; - adempimenti relativi alle richieste di prestiti, accrediti in conto corrente, assegni al nucleo familiare, ecc.; - valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi



controlli sulle autocertificazioni; - compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA; - gestione circolari interne riguardanti il personale; - presa in carico di nuovo personale a T.D.; - identificazione personale su piattaforma Polis; - inserimento al SIDI e sul portale "Personale" delle assenze del personale, con emissione dei relativi decreti; - trasmissione alla RTS dei decreti aventi ad oggetto la riduzione di stipendio, aspettative senza retribuzione ecc.; - verifica della corretta presentazione delle giustifiche a seguito di domanda di assenza; - preparazione piano turnazioni del personale ATA delle varie sedi; - gestione e controllo ferie, festività soppresse, permessi retribuiti, recuperi, congedi, aspettative e sostituzione del personale ATA; - registrazione dei ritardi e dei permessi brevi con comunicazione mensile al D.S.G.A; - gestione e verifica di regolarità del lavoro straordinario sia a recupero che a pagamento; - predisposizione riepiloghi mensili delle ore a debito e a credito del personale; - predisposizione piano ferie personale ATA; - invio delle visite mediche di controllo e verifica dell'arrivo dei referti e della loro regolarità; - trasmissione sul portale SIDI della rilevazione mensile delle assenze del personale; - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; - pratiche cause di servizio; - visite per infermità personale docente ed ATA; - gestione infortuni personale docente ed ATA; - autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - gestione rilevazione presenze del personale ATA; - aggiornamento organizzazione dei turni di servizio personale ATA; - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; - corsi di aggiornamento ed attestati; - pratiche assegno nucleo familiare; - Interazione con l'ufficio personale a T.I.; - collaborazione con il RSPP ed il medico competente per adempimenti D.Lgs 81/08 nonché per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "lavoratori fragili"; - adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; -



pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale. Ufficio personale a tempo indeterminato - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro a T.I.; - inserimento al SIDI ed al sistema informatico del nuovo personale a T.I., predisposizione del fascicolo personale; - aggiornamento dei dati del personale a T.I.; - preparazione documenti periodo di prova; - richiesta e verifica documentazione di rito per stipula dei contratti; - assunzioni in servizio; - verifiche antipedofilia; - elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a T.I. e successiva comunicazione al centro per l'impiego, - gestione Trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni del personale Docente ed ATA; - gestione part-time; - gestione docenti di religione; - ore eccedenti; - certificati di servizio e certificazioni/attestazioni varie; - dichiarazione dei servizi; - gestione Ricostruzioni di carriera, progressioni di carriera, ricongiunzioni, riscatti, cessazioni del rapporto, TFR, TFS, pratiche pensionamenti compresi i rapporti con U.S.P ed I.N.P.S.; - supporto per definizione organici; - gestione domande e commissioni esami di stato; - organizzazione, tenuta e archiviazione dei fascicoli del personale docente ed ATA a T.I.; - richieste e trasmissioni alle altre scuole ai fini della unificazione dei fascicoli del personale a T.I.; - certificati di servizio; - evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - ogni altra mansione attinente al proprio profilo professionale; - tenuta del registro certificati di servizio; - interazione con l'ufficio personale a T.D./Assenze del personale. Unità operativa supporto alle gestione del personale - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Predisposizione fascicoli personale scolastico - Richieste e trasmissioni alle altre scuole ai fini della unificazione dei fascicoli del personale a T.I. - Supporto all'organizzazione, tenuta e archiviazione dei fascicoli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. - Collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A. nello svolgimento delle pratiche istituzionali
- Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ScuolAccogliente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività laboratoriali e sportello di ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ø prevenire comportamenti non appropriati;
- Ø intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;
- Ø lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- Ø far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;



- Ø aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- Ø migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- Ø aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

Denominazione della rete: Rete di scopo "Numeri che passione"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole multiculturali della Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740



Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi:

- Master(Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");
- attività di ricerca/azione;
- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;
- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

Denominazione della rete: Protocollo ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto Alternanza Scuola Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.

Denominazione della rete: FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Approfondimento:

Il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

Denominazione della rete: PLS in Biologia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V)

Denominazione della rete: PLS in Scienze Ambientali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V)



Denominazione della rete: **IDEE: Institution of a Deal for Environmental Education**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Rafforzare la continuità e la COLLABORAZIONE tra il DCB e la scuola partner
- Arricchire le COMPETENZE scientifiche di studenti e docenti della scuola partner
- Fornire supporto specifico agli studenti della scuola partner in relazione ad un ORIENTAMENTO consapevole e allo sviluppo del loro percorso formativo e professionale in campo scientifico
- Progettare e realizzare PERCORSI DIDATTICI articolati, che offrano opportunità di approfondimento, ricerca, sperimentazione e cooperazione con altre realtà pubbliche e private
- Incoraggiare un ruolo di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA rivolta al territorio da parte della scuola partner attraverso un approccio di "open school"



- Realizzare schemi didattici e cooperativi REPLICABILI, che possano costituire un riferimento per altre istituzioni

Denominazione della rete: PLS in Chimica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di orientamento e di informazione rivolte agli studenti delle ultime classi (IV e V).

Denominazione della rete: Rete T.A.L.E.N.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete è stata costituita per soddisfare il comune interesse dell'attuazione di iniziative comuni per favorire la diffusione su tutto il territorio nazionale di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del progetto T.A.L.E.N.T.I. – Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità, relativo all'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.

In particolare, l'accordo ha l'obiettivo di offrire servizi di affiancamento e sostegno dedicati agli studenti nei percorsi di transizione nella filiera educativa istruzione formazione-lavoro, attraverso l'Università che rende disponibili su piattaforma web di nuova generazione, contenuti e strumenti di orientamento in continua evoluzione. Le tecnologie, intese come strumenti e risorse, facilitano gli apprendimenti e favoriranno lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'azione formativa è orientata a promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (ad esempio reti didattiche) e per la didattica (Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina). Contenuti: - missione e visione del PNSD; - cultura digitale e cultura dell'innovazione; - integrazione PNSD-PTOF; - ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione - software specifici in ambito scientifico-tecnologico e linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne o dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

Titolo attività di formazione: CISCO CCNA

Una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno



sostenere l' esame di certificazione . CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro.Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti in servizio delle specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali sull'uso del sistema di programmazione dei PLC. L'intento principale è di fornire le competenze per identificare la funzionalità del PLC all'interno di un sistema automatico e per interpretare e gestire i programmi nei linguaggi più diffusi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti in servizio delle specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle emergenze - antincendio - primo soccorso - sicurezza sui luoghi di lavoro

Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari

Docenti in servizio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

L'attività di formazione è finalizzata a favorire la capacità dei docenti di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; a spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; a fornire ai docenti



un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; a rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, peer-to-peer, etc).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti Istituto di differenti discipline
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenire il disagio giovanile nelle sue diverse forme e promuovere il Welfare dello studente. Sono previsti percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché all'uso di sostanze psico-attive, tabagismo, alcolismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale per specifiche discipline di insegnamento

Il corso ha lo scopo promuovere la didattica laboratoriale fornendo ai docenti delle discipline tecnico-scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre e gestire nuove attività sperimentali, collegate anche alle ricerche scientifiche, finalizzate all'acquisizione di competenze professionali specifiche. Contemporaneamente, analoghe attività formative in ambito umanistico-linguistico, consentiranno l'acquisizione di una metodologia didattica innovativa, volta alla promozione di una didattica integrata con le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

Titolo attività di formazione: Agenda 2030 e sviluppo



sostenibile

Il corso è incentrato sui 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, illustrandone sia i Target (sotto-obiettivi) e sia lo stato di avanzamento attuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti in servizio
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La partecipazione ai progetti europei: PON FSE - PON FESR

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla partecipazione ai progetti europei (PON - FSE e PON -FESR). Il percorso formativo è orientato alla progettazione, gestione e conclusione del Piano (insieme di Progetti). Obiettivo generale del corso è di delineare le varie fasi di costruzione



del Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. Prevede un approfondimento degli strumenti e delle competenze per la progettazione, la gestione e la conclusione dei PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE A SCUOLA

Come rendere la comunicazione efficace a scuola? Spesso si confonde il parlare con il comunicare. Questo errore ingenuo fa sì che colui che comunica si focalizzi principalmente sull'aspetto verbale del comunicato, tralasciando gli aspetti contenutistici del messaggio. Questa modalità di comunicazione può provocare, soprattutto in contesti pubblici come la scuola, grosse difficoltà, attriti ed incomprensioni che potrebbero essere facilmente evitati adottando stili comunicativi differenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica educativa e interfacce tangibili

Tra le nuove soluzioni didattiche la robotica educativa e l'utilizzo delle interfacce tangibili permettono il coinvolgimento attivo degli studenti, sia da un punto di vista cognitivo che realizzativo secondo quella che è la frontiera della Maker Culture. La robotica educativa è un approccio che affianca alla didattica tradizionale l'utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. Insegnare e, di conseguenza, apprendere con la robotica, rende le lezioni più interattive, più creative, permettendo agli studenti di toccare con mano quello che leggono sui libri. Le interfacce tangibili innovano il modo di fare lezione, coinvolgendo gli studenti anche con i propri dispositivi, applicando contenuti multimediali negli oggetti fisici e permettendo a questi ultimi di dialogare in un ambiente interconnesso recuperando il principio dell'Internet delle cose (in inglese Internet of Things). L'insegnante può avere la possibilità di creare nuovi oggetti didattici, includendo gli studenti nella co-creazione degli stessi e attivandoli nel processo di apprendimento/insegnamento. Infine le interfacce tangibili per la loro natura multisensoriale sono particolarmente indicate per il sostegno all'apprendimento di ragazzi con bisogni speciali. I temi di lavoro riguarderanno: 1. Robotica e tinkering 2. Le Interfacce tangibili e le sue applicazioni 3. Talking maps: creazione di app per smartphone e mappe tangibili



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Polo STEAM - Bologna

Titolo attività di formazione: Metaverso, VR, MR e app: una risposta didattica

Metaverso, contenuti 3D interattivi, realtà mista rappresentano l'ultima frontiera di una didattica innovativa che rende lo studente protagonista nella scoperta dei saperi grazie all'uso di piattaforme d'eccellenza per lo sviluppo di applicazioni che spaziano dalla VR alla MR, in cui gli oggetti 3D possono interagire tra loro, con gli utenti e con oggetti del mondo reale. I partecipanti sapranno riconoscere opportunità ed elementi critici delle nuove tecnologie immersive, arrivando a cogliere le dinamiche che si creano nella commistione tra reale e virtuale. Avranno l'opportunità di sperimentare delle esperienze sul campo, condividere riflessioni, dubbi e analisi personali in un confronto collaborativo e proporre delle attività in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formare per includere

Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo sulla specifica normativa scolastica nonché e di analizzare tutti i criteri utili per progettare un percorso educativo-didattico di qualità: la definizione degli obiettivi e la loro valutazione, la relazione insegnante-alunno, la collaborazione tra docenti, gli interventi per favorire l'inclusione nel gruppo degli studenti BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Realizzazione e gestione progetti PNRR

Il corso si propone di fornire gli strumenti per un'efficace organizzazione dei progetti inerenti al PNRR e per la gestione finanziaria dei fondi, l'analisi delle procedure di utilizzo e la rendicontazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuole e/o rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuole e/o rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza informatica e Regolamento GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza informatica e Regolamento GDPR
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne (DPO) ed esterne (collaborazioni con Università, aziende)

Nuovo codice degli appalti, procedure di acquisto a mezzo di soggetti aggregatori, nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne



e dalla scuola polo formazione Ambito Sa 23

Funzionalità e sicurezza laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle emergenze - antincendio - primo soccorso - sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



La partecipazione ai progetti europei: PON FSE - PON FESR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Realizzazione e gestione progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori
• Formazione on line
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative